

RANÙ CHIEDE DI POTENZIARE IL SERVIZIO FERROVIARIO INTERREGIONALE

Il sindaco Giuseppe Ranù raccogliendo le istanze dei concittadini sulle criticità del servizio ferroviario e non solo scrive al Ministero dei Trasporti e alla Regione Calabria nella speranza di dare una soluzione al problema. Il Ministero dei Trasporti, in risposta alla segnalazione, invia una nota a firma del Direttore Generale Enrico Maria Pujia, per opportuna competenza all'assessorato regionale alle Infrastrutture, assessore Roberto Musmanno, nella quale riconosce le segnalazioni relative ad alcune criticità riscontrate sui collegamenti interregionali fra Calabria, Basilicata e Puglia a causa della interruzione dei servizi automobilistici nell'area, già sostitutivi dei collegamenti ferroviari. A questo proposito l'assessore regionale Roberto Musmanno scrive, in data 11 luglio 2019-prot. 7034, al sindaco Ranù per comunicargli che è stata chiesta alla Società competente la individuazione di soluzioni per il collegamento interregionale sulla fascia ionica fra le regioni interessate, in aggiunta ai servizi già posti in essere e di competenza, sia attraverso la rimodulazione dei servizi intercity esistenti e sia attraverso un possibile potenziamento e/o rimodulazione dei servizi in argomento. Nello specifico alla Società preposta è stato chiesto di verificare nell'ambito dell'offerta dei servizi del contratto media e lunga percorrenza, ogni eventuale possibile soluzione volta al superamento delle criticità evidenziate.

di Franco Lofrano



PER FINE ANNO LA GARA PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - A BREVE LA DEMOLIZIONE DEL VECCHIO EDIFICIO

di Franco Lofrano

Il sindaco Giuseppe Ranù, nei giorni scorsi, insieme con il vice sindaco Franco Gallo, ha effettuato un sopralluogo nell'edificio della ex scuola elementare nel centro storico e ha esternato che: "Sono stati completati i lavori per il distacco dei cavi Telecom ed Enel ed a giorni la rimozione delle lastre di amianto e la demolizione dell'edificio con inizio dei lavori prevista per il primo di agosto. Entro la fine dell'anno puntiamo a completare la gara per la costruzione del nuovo edificio finanziato dalla Regione Calabria per circa € 900.000,00". Il sindaco Giuseppe Ranù ha sottoscritto la convenzione con la Regione relativa alla realizzazione del nuovo edificio scolastico da ubicare nel centro storico già lo scorso aprile 2019. Il nuovo edificio scolastico sorgerà al posto della vecchia struttura che ospita la scuola primaria e che non garantisce più norme di sicurezza adeguate tanto che, da tempo, è in sostanziale stato di abbandono. Firmata la convenzione, legittima l'esultanza del sindaco Giuseppe Ranù che ha ringraziato, per quest'altra opera pubblica che arricchirà il patrimonio comunale, il presidente della Regione, Mario Oliverio. Dalla firma della convenzione ora siamo giunti alla demolizione dell'edificio e per dicembre prossimo la gara per poi vedere costruito e in sicurezza una scuola già attesa dagli studenti e genitori e dall'intera comunità.



SI RITORNA SULLA QUESTIONE DELLA CARENZA IDRICA IRRIGUA - GLI OPERATORI AGRICOLI PROTESTANO E IL SINDACO NE CONDIVIDE IL MOTIVO

di Franco Lofrano

Le condizioni di difficoltà in cui versa il comparto limonicolo/agrumicolo, di Rocca Imperiale e dell'intero comprensorio, risultano aggravate dalla penuria d'acqua e dalle continue disfunzioni organizzative. E' quanto comunica il primo cittadino Giuseppe Ranù al Presidente, Prof. Marsio Blaiotta, del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino. E nella missiva ancora si legge che: "A fronte di quanto innanzi La invito ad assumere tutti i provvedimenti necessari per richiedere, agli Enti preposti, una maggiore erogazione d'acqua per uso idrico/irriguo proveniente dalla diga di Monte Cutugno". E alla fine il Sindaco Ranù chiede formalmente un incontro

presso il Consorzio di Bonifica di Trebisacce insieme con gli operatori agricoli, in data utile, per affrontare il problema. Ma in attesa dell'incontro, Ranù annuncia al Presidente di recarsi già nella prossima settimana con una delegazione presso la sede del Consorzio. Il dialogo-confronto si riapre e seguiremo gli eventi.



LA FESTA DELLA MADONNA DELLA NOVA AI SUOI 375 ANNI

UNA NUOVA CROCE ILLUMINATA E UN NUOVO QUADRO A RICORDO di Franco Lofrano

E' dal 1644 che si rinnova la Festa della Madonna della Nova e la Grande Festa religiosa ha compiuto ben 375 anni. I fedeli ogni anno guardano con Amore e Speranza alla Protettrice del popolo Rocchese e ognuno cerca di dare un utile contributo alla buona riuscita della Festa storica. La Parrocchia "Assunzione B.V. Maria", Chiesa Madre nel Centro Storico, di cui è parroco Don Domenico Cirigliano, in collaborazione con Don Mario Nuzzi, Rettore del Santuario Diocesano Santa Maria della Nova e con il Comitato Feste hanno proposto un nutrito programma che ha impegnato in spiritualità l'intera comunità dal 22 giugno al 2 luglio 2019. Il 22 giugno alle ore 18,30 è iniziata la Novena alla Madonna con il Santo Rosario e litanie cantate a cui ha fatto seguito la Celebrazione Eucaristica e rinnovo delle promesse battesimali e i fedeli hanno beneficiato dell'aiuto nelle preghiere e



(Ringraziamento per i frutti della terra) e alle 21,00 la proiezione del film "La voce negli occhi", miglior film al XIX Festival Internazionale, alla presenza del dott. Donato Mastrangelo (moderatore) giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno e con gli interventi di: Pietro Crisafulli (Regista), Maria Maugeri Attrice protagonista). Il mercoledì, 26 giugno, alla Giornata della Sofferenza, con la Santa Messa, delle 10,00, con unzione degli Infermi-Casa di Riposo di Rocca Imperiale e alle 21,00 l'associazione "La Fucina delle idee", presieduta da Tiziana Battafarano, ha presentato "L'Accoglienza" con l'intervento di Don Giovanni Maurello. Il giovedì 27 giugno è stato dedicato a Maria e i giovani e alla premiazione dei tornei di Calcetto e Pallavolo. Il 28 giugno, venerdì, a "Maria così vicina a noi..". a cura di Ensemble Corale Esperia & Regina Anglonensis. Il sabato, 29 giugno, al "Cammino di Speranza con Maria e alle ore 21,00 il Festival Canoro Ragazzi, premio "Mino Reitano" e la gara di Mountain Bike. La domenica, 30 giugno, alla Famiglia in Festa con la Santa Messa delle 11,00 e alle 18,30 Maria Regina della Vita e della Famiglia che ha visto relatore il Prof. Alberto Maira. Alle 21,00 la compagnia teatrale "Insieme di Cresce" ha presentato "Santa Maria patrona di Rocca Imperiale" (Mamma li Turchi!), Gran Concerto Bandistico "Città di Lanciano" e a seguire veglia e preghiera. Il primo luglio, lunedì, dedicato alla Festa Patronale "Madonna della Nova" con l'icona della Madonna in processione e alle ore 18,00, la Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Francesco Savino, Vescovo di Cassano All'Ionio. Il 2 luglio alle 22,00 Vincenzo Muscetta Live e a seguire Francesco D'Aleo in Concerto. Prima dell'inizio della Santa Messa, l'icona della Madonna della Nova, ha sostato in zona "Croce" perché è stata svelata una bellissima Croce che di sera si illumina, donata dall'Associazione "Volalto", presieduta da Domenico Oliveto, alla comunità rocchese, realizzata dal rocchese creativo Marco Franco, benedetta da don Domenico Cirigliano e con i ringraziamenti del Sindaco Giuseppe Ranù.

Quest'anno, sempre per ricordare i 375 anni, nei pressi delle "Case Popolari", passaggio in andata e ritorno della processione, è stato previsto e allestito un altare e un quadro raffigurante la Madonna della Nova che protegge il paese con accanto il Santuario, dono offerto alla Madonna dalla Chiesa Madre e dal Comitato Festa. Subito dopo la banda musicale di "Lanciano" ha ripreso il percorso, con al seguito le autorità militari, civili e religiose e tantissimi fedeli per condurre l'icona della Madonna sul palco, accolta anche dal Coro Parrocchiale, per la celebrazione della Santa Messa. Nell'occasione il musicista rocchese, Giuseppe Di Leo, ha omaggiato il Vescovo Savino di un quadro contenente il testo dell'Inno alla Madonna, le note musicali e l'immagine del cd prodotti dal compositore Di Leo, in devozione alla Madonna miracolosa. Di seguito è iniziata la Santa Messa e sul palco oltre a S.E. il Vescovo Savino, nelle funzioni di celebrante, vi sono altri parroci: Don Francesco De Marco, Don Mario Nuzzi, Don Domenico Cirigliano, Don Pasquale Zipparrì, Padre Silvano (Passionista), Padre Tonino Fortunato e Don Battista Di Santo. Tra il pubblico, in prima fila, Giuseppe Ranù (Sindaco), Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (Presidente del Consiglio con deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo) e ancora, per la minoranza, Tiziana Battafarano, Giovanni Gallo, Clelia Le Rose. E ancora il Comandante dei Carabinieri, Antonio Fanelli, la Guardia di Finanza, la Polizia Municipale, ecc., ecc. Ricco di pas-



nelle riflessioni di Padre Silvano, Passionista. Alle 21,00 il Concerto musicale, diretto dal M° Antonio Piacentino, dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo "Federico II" di Rocca Imperiale e diretto dalla dirigente scolastica Elisabetta D'Elia. La domenica del 23 giugno è stata dedicata alla Solennità nel Corpo e sangue di Cristo. Il 24 giugno, Lunedì, alla Natività di San Giovanni Battista con la Santa Messa nella Chiesa di San Giovanni "La fedeltà" Maria donna fedele e alle 20.30 l'Azione Cattolica Diocesana ha presentato il convegno "Un popolo per tutti" con l'intervento del Consigliere Nazionale di ACD Nicola De Santis. Il martedì, 25 giugno, è stato dedicato alla Giornata della Provvidenza



sione, di contenuti con finalità educative di alto spessore culturale il Verbo usato dal celebrante Mons. Francesco Savino che, tra i tanti passaggi: "Siamo qui perché ancora una volta nella contemplazione di ciò che è accaduto nella vita di questa donna, Maria di Nazareth, che questa sera contempliamo come Madonna della Nova. Noi vogliamo cercare di comprendere il senso da dare alla nostra esistenza. Sono tempi problematici, viviamo un tempo di spaesamento, e la Madonna penso che possa aiutarci a rifondare le nostre esistenze, a scoprire l'orizzonte verso cui orientare la nostra vita. Ora raccogliamo i nostri pensieri, i nostri sentimenti, le nostre paure, le nostre contraddizioni, i nostri insuccessi. Raccogliamo anche le nostre gioie, le nostre speranze perché tutte per intercessione di Maria possiamo affidarle a colui che noi riconosciamo essere il nostro Messia il nostro Liberatore, il figlio di Dio di cui facciamo memoriale della sua presenza reale nell'Eucarestia e per essere degni ci riconosciamo peccatori. Viviamo tempi d'incertezza, tempi in cui il rancore e l'odio sono protagonisti. Viviamo il tempo della emergenza di umanità, anzi viviamo il tempo della disumanizzazione, sembra che l'altro, soprattutto quando l'altro è diverso di ogni tipo, diventa il capro espiatorio a livello sociale su cui scarichiamo tutte le nostre attenzioni, viviamo il tempo del narcisismo esponenziale, dell'io che diventa sempre di più la misura di tutte le cose, dell'individualismo che nega l'alterità, dell'Iocrazia del potere dell'io, viviamo un tempo in cui le risposte dinanzi alla complessità dei problemi, le risposte diventano sempre più deboli, difficili. Spesso sperimentiamo l'impotenza delle risposte rispetto alle grandi questioni. Dobbiamo tornare a farci le grandi domande di senso, di significato. Adamo dove sei? Ci stiamo rendendo conto che stiamo vivendo un disastro antropologico? Oggi la persona umana è profondamente in crisi. Seconda domanda: Caino dov'è tuo fratello? C'è molta cainite in giro! C'è un Caino collettivo e uno individuale. Mi stavo chiedendo nella compagnia della Madonna della Nova che senso ha celebrare la Festa della Madonna della Nova se, dopo la Festa, non ci siamo convertiti? La Festa ha senso se abbiamo convertito i nostri cuori. Questo è il criterio valoriale per capire se la festa è andata bene. A fronte di processioni e di devo-



zioni, cresce uno stile di vita che mi preoccupa. Rocca Imperiale è cresciuta nella fede, nella prossimità, nella solidarietà dopo la Festa? Dobbiamo riscoprire un po' di coraggio. Vi lascio 4 paradigmi: Maria è la donna del coraggio, noi viviamo il tempo del pensiero unico, tutti inseguiamo il potere. Riscopriamo il coraggio anche di essere minoranza, allontaniamoci dal pensiero unico. Maria è anche la donna Icona della prossimità, della vicinanza. Dov'è finita la cultura dello stare vicini alle persone più deboli? Maria è la donna Mistica, contemplativa. La donna Mistica risponde solo a Dio. Oggi il cristiano deve diventare Mistico. Bisogna riscoprire la preghiera, una spiritualità profonda. Oggi è tutto esteriorità, visibilità. Vi invito a fare l'obiezione di coscienza a facebook! Maria è stata la donna dell'obiezione, obbediva al progetto di Dio. Maria è la donna della Pace. Ci sono in questo momento 44 conflitti bellici. Dobbiamo recuperare il Rispetto: ti rispetto anche se la pensi diversamente da me. Dobbiamo riscoprire i valori di Maria. L'augurio che faccio è che Rocca Imperiale sia il paese della Pace, della convivialità delle differenze". Il sindaco Giuseppe Ranù, tra i tanti passaggi, ha ricordato la ricorrenza speciale della Festa per i 375 anni. "Un grazie speciale va ai ragazzi che con il loro cortometraggio hanno dato a noi la possibilità, tra storia e leggenda, di spunti di riflessione. I ragazzi ci hanno fatto capire che dobbiamo difendere la nostra terra, i propri valori, i propri principi. Rocca Imperiale è una comunità forte, solare che accoglie circa 400 immigrati che si sono integrati e che frequentano i nostri ragazzi e ne siamo orgogliosi. Ringraziamo l'associazione Volalto che ha donato la Croce, quella croce che mancava da molti anni. Ci dobbiamo allontanare dai social che sono drammatici e che vengono usati come clave per colpire e invece sono uno strumento di libertà e di organizzazione delle democrazie e su cui dobbiamo lavorare. La mia è la terra che ascolta i bisogni, è la terra che sta vicina agli ultimi, che condanna i pensieri univoci che sono la più alta drammaticità delle democrazie che hanno rappresentato nel tempo violenza e barbarie. Prendiamo a prestito le parole del Vescovo che guardano verso ciò che sta succedendo in Europa e nel Mondo e anche noi possiamo lanciare un grande segnale: Rocca Imperiale è bella e solare e soprattutto è una terra protetta dalla nostra straordinaria Madonna. Buona Festa a tutti. Grazie". Dopo la Santa Messa la Madonna è rientrata nella Chiesa Madre e tutti i fedeli sono entrati e in fila hanno risalutato la Madonna che da sempre protegge la comunità rocchese. In chiusura il fuochi pirotecnici a cura della ditta Ennio Stigliano.

INTESA RAGGIUNTA PER IL POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE IDRICA AGRICOLTURA: SI LAVORA PER PASSARE DA 500 LITRI A 900



Le condizioni di difficoltà in cui versa il comparto limonicolo/agrumicolo, di Rocca Imperiale e dell'intero comprensorio, risultano aggravate dalla penuria d'acqua e dalle continue disfunzioni organizzative. E' già da tempo che si va avanti con proteste nei confronti del Consorzio di Bonifica e richiesta d'incontro con la Regione Calabria. Gli agricoltori vivono in continua sofferenza e disagio a causa della carenza idrica-irrigua. Su sollecitazione del primo cittadino Ranù, stamattina, a Catanzaro si è svolto l'incontro sulla questione idrica. Ad informare la comunità è stato proprio il sindaco Ranù che ha dichiarato: "Si è concluso l'incontro in Regione convocato, su nostra sollecitazione, del Presidente Oliverio per il problema idrico/irriguo nel comprensorio Rocca/Trebisacce. All'incontro hanno partecipato la Dr.ssa Corbelli, nella doppia veste di rappresentante dell'autorità di bacino per il mezzogiorno e commissaria delle EIPLI, il delegato al consorzio di bonifica regionale Mitidieri e il Vice Sindaco Gallo. La Dr.ssa Corbelli, su sollecitazione del Presidente Oliverio, ha stabilito le fasi per superare il disagio odierno ma soprattutto per aumentare, prima dell'inizio della nuova stagione irrigua, la dotazione idrica dagli attuali 500 litri a 900 litri circa. Il costo complessivo dell'intervento è stato stimato in 5/6 milioni di euro. Entro settembre sottoscrizione del crono-programma". Buone speranze, quindi, per il comparto agricolo per la prossima stagione.

UN MARE LIMPIDO E UN DEPURATORE FUNZIONANTE

di Franco Lofrano

L'Arpacal (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria), Dipartimento Provinciale di Cosenza, Servizio tematico acque, ha comunicato al Sindaco Ranù il risultato delle analisi sul campione d'acqua di mare prelevato in data 12 luglio 2019 presso il "torrente Canna" con esito favorevole per i parametri microbiologici "Echerichia coli" ed "Enterococchi Intestinali", con valore conforme a quello imposto dalla normativa vigente: Escherichia coli: 10 UFC/100ml (valore limite 500) e Enterococchi Intestinali: 110 MPN/100ml. (valore limite 200). A darne notizia è proprio il sindaco Ranù che scrive in una nota quanto appresso: "Mi è stato comunicato qualche minuto fa l'esito della campionatura delle acque prelevate presso la stazione denominata "torrente Canna". E' d'uopo far rilevare che le acque del nostro mare sono ineccepibili e garantite da controlli costanti da parte dell'Arpacal oltre che dal regolare funzionamento del nostro depuratore. Non mi avventuro nel concedere spiegazioni sull'accaduto, trattandosi di fenomeni momentanei verificabili alla foce del torrente, dove sussiste un divieto permanente, stante la particolare conformazione dei luoghi. Discutiamo di una foce soggetta a continui "rigurgiti" del mare con conseguente ristagno delle acque associata a vegetazione spontanea. In ogni caso nelle prossime settimane con gli uffici dell'Arpacal ci soffermeremo sul punto chiarendo ulteriormente. La mia amministrazione nel corso della prima legislatura ha lavorato per efficientare il nostro depuratore con due interventi finanziati dalla Regione Calabria per € 98.000,00 ed € 28.000,00 che hanno di gran lunga migliorato la qualità della depurazione. Ulteriore finanziamento di € 100.000,00 è stato ottenuto da parte della Regione Calabria per l'efficientamento della condotta fognaria, lavori regolarmente conclusi. Per concludere siamo in graduatoria per un finanziamento di € 300.000,00 per ulteriori interventi sul depuratore. Questi sono fatti realizzati nel corso di cinque anni. Sorvolo su tutte le attività di "allarmismo" e "paura" realizzate da una opposizione inconsistente e inconcludente che giungendo a richiamare finanche la letteratura scientifica, scopiazzata di qua e di là, ha inteso produrre e raccontare delle vere e proprie PALLONATE. Oppositori che si trasformano in "boy scout/esploratori" e giungono a tarda ora a raggiungere l'arenile omettendo di dare visione dei cartelli regolarmente apposti nei termini dovuti. Mi auguro che lo sciacallaggio della opposizione che peraltro è stata destinataria, allorquando era maggioranza di identici provvedimenti da parte dell'Arpacal, abbia consentito agli stessi di raggiungere la serenità e la felicità dopo la tormentata e sonora sconfitta elettorale. L'opposizione non ha stile e mostra il suo vero volto: ARROGANTE, LITIGIOSA E RANCOROSA. C'è stato un tempo che su questi fatti l'opposizione non parlava per evitare che si facesse male alla comunità ben sapendo che si trattava di fatti momentanei monitorati dalle autorità preposte. L'opposizione chieda scusa alla comunità, alle attività ed ai turisti che scelgono Rocca Imperiale. A fronte dell'accaduto sento il dovere di invitare i turisti a favorire sulle nostre spiagge per poter apprezzare il nostro splendido mare: idoneo, balneabile e cristallino che dobbiamo difendere e tutelare. W Rocca Imperiale".

MARINO BUONGIORNO ALLA MINORANZA: CONCRETEZZA E RISPETTO- LA POLITICA SI CONSUMA ANCHE SUI SOCIAL

di Franco Lofrano



Il Presidente del Consiglio Comunale, Marino Buongiorno, avendo ricevuto dal gruppo di minoranza la richiesta di una copia dello statuto comunale vigente e del regolamento consiliare, affida a una nota a firma del Segretario Comunale dott. Nicola Middonna, la risposta nella quale precisa che: 1) lo Statuto Comunale vigente, per come modificato ed integrato con delibere consiliari successive alla sua prima approvazione, risulta pubblicato sul sito istituzionale di questo Comune, nella sezione sulla home page al seguente link: <http://www.comuneroccaimperiale.cs.it/Home/Statuto>; 2) per il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, questo Comune ne risulta sprovvisto; giova precisare che, per come comunicato dal neo eletto presidente del Consiglio, risulta predisposta una bozza dello stesso, che, previa concertazione con il gruppo di minoranza consiliare, sarà successivamente formalizzata con i necessari atti deliberativi dei competenti organi". Ma vi è di più. Tra minoranza e maggioranza tanto si spiega ai cittadini a mezzo social, attraverso un dialogo -confronto molto vivace e costante, e con lo stesso mezzo, sempre in risposta, il Presidente del Consiglio Marino Buongiorno risponde e precisa che: "CONCRETEZZA E RISPETTO. Non amo fare politica sui social, Non amo fare giri immensi di parole, Non amo usare un politichese arcaico che non fa altro che allontanare la gente e la verità. Dal nostro insediamento ho ricevuto da TE/LEI tanti finti elogi quante velate calunnie, sintomo indissolubile di un comportamento generalizzato e reiterato da parte di una minoranza/opposizione (termini distinti che non vanno messi a paragone)

che tenti di fare tua e guidare senza averne né l'appoggio e né la pretesa storica. Ricorda una cosa, prima ancora del personaggio politico di fronte a te hai un gruppo di GENTE SERIA che la cittadinanza con il tasso più alto mai visto nella storia del nostro Paese ha promosso a pieni voti. RICORDA che paragonando continuamente questa amministrazione a despoti viziati e al limite della legalità non insulti noi.. ma Rocca Imperiale Tutta, che a questo punto non avrebbe l'intelligenza di scegliere il proprio governo! Da Presidente del Consiglio di ROCCA IMPERIALE: 1) confermo, con questo allegato, la mia serietà negli impegni che prendo con tutte le parti politiche. La parte di YES MAN non mi si addice. Rispetto ed aiuto tutti e alcuni colleghi di minoranza possono confermarlo a cuor leggero. Ricordo, tra le altre, che per primo ho inserito la regolamentazione degli interventi che tutti rispettano, per primi i colleghi di maggioranza. 2) Dall'inizio di questa consiliatura è stata portata avanti una politica di denigrazione nei confronti degli uffici comunali. FATTO GRAVE! Anche in merito alle richieste portate avanti dalla minoranza, fin da subito i dipendenti si sono impegnati nell'esaudire ogni richiesta pervenuta con celerità ma anche precisione. Ringrazio questi ultimi per la loro professionalità ed invito ad un maggior rispetto per il loro lavoro quotidiano che porta avanti la macchina amministrativa. Detto questo auguro buona giornata. Con immutata e REALE stima".



FESTA DI RINGRAZIAMENTO DELLA LISTA N.1 "ROCCA CHE CAMBIA 2.0"

di Mariateresa Barbato

Dopo il tour de force terminato con la vincita della lista ROCCA CHE CAMBIA 2.0, il bellissimo lungomare di Rocca Imperiale, ha ospitato, ieri sera, la festa di ringraziamento del sindaco avv. Giuseppe Ranù e della sua squadra eletta al governo della comunità. Per il sindaco Ranù, è iniziata la seconda legislatura ed è già tornato a pieno ritmo al lavoro. E' stata una competizione aspra. Un susseguirsi di emozioni, tensione, gioia per i vincitori e sconforto per chi adesso deve raccogliere i cocci e ripartire. Una campagna elettorale entusiasmante che si è conclusa con una vittoria storica. Dalle urne è emerso un dato inconfutabile: 585 persone hanno scelto di dare fiducia, sostegno e consenso alla lista capitanata da Ranù. Il culmine di questo percorso partecipato importante è stato il trionfo nell'election day dello scorso 27 maggio con 1441 voti. Una festa della Vittoria, quindi, per ringraziare quanti hanno appoggiato con forza e convinzione la rielezione del sindaco in questa campagna elettorale, consentendo di raggiungere un risultato clamoroso e ciò significa che tantissimi elettori hanno apprezzato e condiviso il progetto politico e le battaglie per la crescita di Rocca Imperiale. La festa si è accesa già dalle ore 19.00. Il sindaco, in questa grande festa popolare, accompagnata da musica dal vivo e buffet, ha posto l'accento su quanto sia importante lavorare tutti insieme, ognuno per il proprio ruolo. Ha parlato del protocollo, sottoscritto con il sindaco di Nova Siri e già inviato al Presidente di Regione e agli assessori competenti, per valutare la possibilità di realizzare la ciclovia della Magna Grecia, per lanciare la sfida del waterfront, argomento di grande attualità, negli ultimi anni. Ha continuato informando i cittadini di come si sta affrontando il problema dell'acqua per uso irriguo e quello dell'abbattimento della scuola a Rocca Imperiale centro per avviare la procedura per la realizzazione di nuovo presidio scolastico. "L'esperienza, dice Ranù, ci suggerisce che solamente attraverso uno sforzo unitario è possibile raggiungere quegli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica ai quali sicuramente tutti indistintamente puntiamo. Rocca Imperiale, da Taranto a Sibari, sta giocando un ruolo di primissimo piano. Siamo uno dei comuni che hanno mosso più energie, più risorse. Siamo attenzionati per il dinamismo amministrativo, nonostante le sofferenze legate alla mancanza di risorse umane all'interno della macchina amministrativa. Una nuova stagione per la comunità. Una grande estate che vedrà ospite Renzo Arbore e la sua orchestra nella nostra cittadina il 20 agosto". Applaudito da tutta la piazza, Ranù ha brindato con i suoi sostenitori, che hanno riversato su di lui e su tutta la lista un grande affetto. I cittadini, orgogliosi per questo secondo mandato, sono sicuri che questo governo saprà rappresentarli con dignità, impegno, spirito di servizio e dedizione. E' stata una grande festa! Complimenti a Ranù che ha avuto una vittoria chiara e netta. Le danze di un'altra consiliatura sono aperte.



L'ASS. GABRIEL HA PRESENTATO IL FILM 'LA VOCE NEGLI OCCHI'

di Donato Mastrangelo

E' stato presentato a Rocca Imperiale, nell'ambito dei festeggiamenti in onore della 'Madonna della Nova', il film "La voce negli occhi" di Pietro Crisafulli che ha curato anche la sceneggiatura. La manifestazione che si è svolta all'interno della Chiesa Madre è un'iniziativa dell'Associazione di promozione sociale e culturale Gabriel. La pellicola, prodotta dall'associazione Sicilia Risvegli Onlus, racconta la storia di Salvatore Crisafulli, vittima l'11 settembre 2003 di un gravissimo incidente stradale a Catania che lo indusse ad uno stato comatoso. Dopo le prime cure nei reparti di rianimazione all'ospedale di Catania e Messina, Salvatore venne trasferito in Toscana a casa del fratello Pietro, in attesa di essere ricoverato presso un centro di Imola perché necessitava di urgenti cure riabilitative. Ricovero che non ottenne mai, né a Imola né presso altre strutture. A casa di Pietro, curato e amato e mai abbandonato dai suoi cari, avviene il risveglio. Era l'ottobre 2005. Salvatore si rese conto che tutti lo ritenevano incosciente, compresi i suoi familiari. Visse così la drammatica esperienza di non poter comunicare, intrappolato dentro il suo corpo, mentre riusciva a sentire perfettamente tutto ciò che viene detto, comprese le parole dei medici che sostenevano che il movimento dei suoi occhi o il suo pianto sono soltanto riflessi incondizionati involontari. Furono proprio i suoi familiari, ad accorgersi che Salvatore era cosciente. Il fratello Pietro lottò con tutte le sue forze per dimostrare a tutti le capacità di comunicare di Salvatore e gli restò sempre accanto. Salvatore Crisafulli morì il 21 febbraio 2013 mentre era in attesa, da tempo, di un provvedimento d'urgenza da parte del giudice per poter accedere alla terapia mediante l'utilizzo di cellule staminali. All'incontro moderato dal giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno che ha preceduto la visione del film, dopo i saluti del parroco don Domenico Cirigliano e quello istituzionale dell'assessore Mariateresa Bonavita, hanno portato il proprio contributo Michela Totu e Antonella Franco, rispettivamente socia e vice presidente dell'associazione Gabriel. Alla serata era presente anche Maria Maugeri, l'attrice che nel film interpreta mamma Angela che ha sposato la nobile causa di Sicilia Risvegli onlus. "Tra le finalità dell'associazione - ha detto Maugeri - figurano la costruzione di un centro risvegli nel Sud Italia dedicato alle persone in stato comatoso e post-comatoso, la realizzazione di una Casa di accoglienza che diventerà un domicilio con supporto sanitario, per persone che vivono in stato vegetativo prolungato e dalla sindrome di Locked-in e la creazione di una adeguata e moderna assistenza domiciliare quando queste persone tornano a casa". Il film "La voce negli occhi" è stato premiato a Lenola al 19° Festival Internazionale come miglior film messaggio importante, ricevendo anche il premio alla Vita ed il premio Siciliani si nasce. Michela Totu, madre del piccolo Gabriel, scomparso in tenera età a causa della leucemia e la vice presidente Antonella Franco, hanno illustrato le finalità dell'associazione. "Gabriel - hanno sostenuto - è, e ci sarà una fiaccola che ci darà la forza di risolvere, creare, e dare spazi a chi ne avrà la necessità e la voglia di esprimere di fare e di dare il meglio di sé per il bene degli altri. Noi cercheremo di dare una continuità al lavoro che gli altri con tanta umiltà e grande generosità hanno fatto per "Gabriel". All'incontro ha portato la sua testimonianza anche il giovane ingegnere Marco Togni che ha deciso di sostenere l'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla, compiendo a piedi un vero e proprio periplo lungo le diciotto regioni peninsulari dell'Italia, promuovendo e sensibilizzando le attività della onlus.

LA CIA AGRICOLTORI ACCENDE I RIFLETTORI SUI CONSORZI DI BONIFICARANÙ SOLLEVA IL PROBLEMA DELLA CARENZA IDRICA-IRRIGUA

di Franco Lofrano

Gli agricoltori calabresi sono delusi perché non vedono soluzioni positive, neppure regionali, sulla politica di funzionamento dei Consorzi. Per discutere sul tema gli agricoltori aderenti a CIA Calabria si sono dati appuntamento, lo scorso venerdì 26 luglio, presso la Sala convegni Museo Nazionale archeologico della Sibaritide. Il sindaco Giuseppe Ranù ha dichiarato che: "All'incontro promosso dalla CIA ho ribadito la necessità di avviare una riflessione ed una riforma sui Consorzi di Bonifica. Organismi che devono divenire lo strumento di sostegno per gli agricoltori e la leva per lo sviluppo dei nostri territori. Dobbiamo difendere le nostre eccellenze e soprattutto il diritto dell'acqua. Sono convinto che la Regione saprà avviare questo percorso". In tanti hanno puntato l'indice sui Consorzi e inviati messaggi decisi e chiari al Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio, anche attraverso una lettera nella quale si legge: "I lavoratori della terra, caro Presidente, sono i primi manutentori del territorio, ma hanno bisogno dei Consorzi per la salvaguardia dello stesso, per il suo sviluppo in una logica di piani di investimenti e di infrastrutturazione, di efficientamento e risparmio delle risorse idriche, di piani per la fito-depurazione, di processi di rinaturalizzazione. I Consorzi di Bonifica calabresi si occupano di altro, di interventi clientelari, di un sottogoverno a favore di pochi da realizzare con la contribuzione di tutti i consorziati, vessati da cartelle inique. Presidente Oliverio, il futuro dei consorzi non può esse-

re ciò che sono, non perpetui un anacronismo deleterio per il mondo agricolo, proietti i Consorzi verso un futuro diverso, che tutti immaginano e pretendono. Ponga fine a questo Bancomat di parte, ad un insopportabile ufficio di collocamento consortile a disposizione di pochi, asservito alle politiche più bieche e ai politicanti di mestiere, annulli la fantasiosa sentenza di usucapione dei consorzi di cui qualcuno si sente destinatario, che, per sicurezza di governo, sempre qualcuno cerca di preservare, inventandosi regolamenti elettorali che ricordano insopportabili regimi dittatoriali. Si restituisca agli agricoltori della Calabria il diritto a pagare il giusto, in proporzione al beneficio ricevuto, non si costringano gli stessi a ricorrere presso le commissioni tributarie per l'annullamento delle cartelle inique". Presidente Oliverio, continua la lettera di Cia Calabria, "rifletta sul fatto che i Consorzi quasi mai appellano le sentenze di primo grado a loro sfavorevoli, quasi riconoscessero di imporre l'ingiusto. Il governo della Regione non può non soffermarsi su questo maleodorante meccanismo, non può non liberare i calabresi da questa situazione perversa, ingiusta ed intollerabile. Si fermi tutto ciò prima che sia troppo tardi e si realizzi, con tutte le parti, quella grande riforma che i Consorzi necessitano. E' il



tempo di farlo, le calende greche non servono, la stragrande maggioranza dei calabresi, del mondo agricolo, della società civile lo pretende, oggi. Si abbia rispetto per un settore produttivo che rappresenta il fiore all'occhiello dell'economia calabrese, risultato raggiunto con la fatica, quella vera, avversato da una burocrazia asfissiante, dalla lontananza dei mercati per l'assenza di moderne vie di comunicazione, dai danni degli eventi climatici avversi, che trovano complici ignari nelle inefficienze del governo dei consorzi. E tuttavia, i lavoratori della terra sono ancora sui campi a spezzarsi la schiena a tenere

alta la tradizione contadina calabrese. Non è più possibile tergiversare sull'esigenza di effettuare un'analisi seria dei bilanci consortili, zeppi di crediti la cui esigibilità è vaga, sulla esatta definizione dei debiti, sulla congruità e inerenza programmatica delle spese, sulla sostenibilità economico finanziaria delle singole strutture. Le nostre sedi, lo ribadiamo, quotidianamente ricevono le veementi proteste dei nostri associati e dei semplici cittadini preoccupati per la sicurezza del territorio. Abbiamo garantito al nostro mondo e a quanti hanno visto in noi un serio punto di riferimento, che avremmo portato avanti un'attività sindacale tesa alla concertazione, alla condivisione, con il governo della Regione Calabria e con tutte le parti interessate, evitando reazioni, manifestazioni, polemiche, in una logica di compliance".

PREMIO MINO REITANO 2019"

di Mariateresa Barbato

Si è tenuto sabato sera a Rocca Imperiale centro, la prima edizione del concorso canoro denominato "Premio Mino Reitano 2019". La kermesse, in onore di uno dei più apprezzati interpreti della musica melodica italiana, è stata promossa dall'Associazione Culturale Musicale "Armonie Federiciane", ed è stata patrocinata dal comitato feste "Madonna della Nova" in collaborazione con la famiglia Reitano. La direzione artistica della serata, è stata curata mirabilmente dalla dr.ssa Nunzia Oriolo, docente presso il Liceo musicale di Montalbano Jonico. La conduzione dello spettacolo è stata affidata alla giornalista Antonella Gatto di Policoro TV. Durante la serata si sono avvicendati sul palco numerosi artisti: Vincenzo Muscetta, che ha presentato il suo inedito, Jenny A, Anna Morelli, Pasquale Coviello, fisarmonicista. In giuria il promoter Mario, Graziella Verta, dell'associazione Note di Notte, Giovanni La Colla, ospite d'onore e presidente di giuria Gegè Reitano, fratello del cantante di Fiumara, storico percussionista, il cui obiettivo è regalare emozioni attraverso l'ascolto delle canzoni di Mino, ancora oggi ricordato per le sue melodie e per la sua bontà d'animo. Al concorso hanno partecipato

artisti e gruppi con brani cover del repertorio italiano o internazionale, con canzoni inedite e d'autore. Il riconoscimento per il miglior testo, composizione e discografia, è stato consegnato ad Alberto Giovinazzo, il premio della critica a Sara Cospito, con il suo inedito Amahoro, mentre vincitrice del premio "Mino Reitano" è stata Fabrizia Salvia che oltre a ricevere un premio nella serata del 2 luglio 2019, avrà la possibilità di proporre live il proprio brano in apertura del concerto previsto per la festa della Madonna della Nova, iscrizione diretta ed esibizione al prestigioso "Festival di Potenza", che avrà luogo a Potenza nel prossimo autunno, diritto alla partecipazione alla manifestazione "Suoni La Voce Premio Reitano" 11ª edizione che si terrà a Reggio Calabria il 27 gennaio 2020 con esibizione live.



INAUGURATA LA "CASETTA DELL'ACQUA" di Franco Lofrano

E' stata inaugurata questa sera, in Piazza Mancini, l'attesa Casetta dell'acqua, già presente in molti comuni, dal sindaco Giuseppe Ranù e dal Presidente del Consiglio Marino Buongiorno. L'elemento strutturale è relativamente piccolo, ma è innovativo nei processi di consumo per la salvaguardia dell'ambiente come risposta positiva per contrastare il consumo di plastica. E' solo un primo passo compiuto dall'amministrazione Ranù che guarda, con altre iniziative in cantiere e progetti, verso un futuro più ecologico. E così il primo cittadino Giuseppe Ranù ha tenuto a battesimo l'installazione della "Casetta dell'Acqua" che offrirà ai cittadini un nuovo servizio utile: "Grazie al Presidente del Consiglio Marino Buongiorno che si è da tempo attivato per portare a termine questa iniziativa che è presente anche in altri comuni e che segna l'inizio di altre iniziative che guardano verso la tutela ambientale". Marino Buongiorno ha dichiarato che: "Anche con le scuole vogliamo promuovere degli incontri istruttivi -informativi su temi ambientali. La Casetta dell'Acqua è una bandiera e non deve portare alcun colore politico. Tanti rocchesi hanno appoggiato la nostra idea, come ad esempio gli Attivisti 5 Stelle rocchesi che, nell'ottobre 2018, hanno presentato in Comune una loro proposta che si è aggiunta alla nostra



idea del 2017, e che hanno contribuito con il loro impegno a dare più forza all'attività amministrativa. Dobbiamo venire qui a prendere l'acqua con le bottiglie di vetro che si possono riciclare e non dobbiamo usare le bottiglie di plastica che inquinano il nostro ambiente. Le schede si possono acquistare presso la delegazione comunale a 5 euro". L'iniziativa promossa dall'amministrazione Ranù valorizza l'acqua pubblica, quale bene comune per renderla fruibile ad ogni cittadino e ne tutela e protegge l'ambiente quale patrimonio universale.

IL MENSILE "ECO ROCCHESE" ENTRA NEL SUO QUINTO ANNO DI VITA di F. Lofrano

Nell'ambito del corposo programma "Estate 2019" pubblicato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha trovato spazio l'incontro, divenuto fisso e annuale, sul tema: "Il mensile "Eco Rocchese" quattro anni dopo...", svolto domenica 21 luglio, in piazza Giovanni XXIII. La locandina annunciava la presenza di molti giornalisti dell'Alto Jonio, ma non per tutti è stato possibile essere presente. L'appuntamento annuale consente alla popolazione di informarsi sul lavoro svolto e il mensile "Eco Rocchese" si sottopone al giudizio critico del pubblico presente. Nel ruolo di coordinatrice dei lavori Sabrina Favale (Assessore alla Cultura) con accanto il Sindaco Giuseppe Ranù a cui sono state affidate le conclusioni, il Direttore responsabile del mensile "Eco Rocchese", Francesco Lofrano, il giornalista di Roseto Capo Spulico, Giovanni Pirillo e il giornalista del quotidiano del Sud Franco Maurella. La locandina annunciava la presenza di Mario Alvaro (Presidente del Circolo della Stampa Pollino-Sibaritide), Giovanni Pirillo (Giornalista), Franco Maurella (Giornalista), Pasquale Bria (Giornalista), Andrea Mazzotta (Giornalista), Benito Lecce (Giornalista), Maria Teresa Barbato (Freelance), Vincenzo La Camera (Direttore responsabile di Paese24.it), Alessandro Alfano (Giornalista), Alessandra Cortese (Vignettista "Eco Rocchese"), Antonella Domenica Gatto (Collaboratrice di Policoro TV), Rocco Gentile (Giornalista Gazzetta del Sud), Pino La Rocca (Giornalista), Caterina Aletti (Giornalista), Filippo Faraldi (cronista sportivo de il quotidiano del Sud), Angiolino Aronne (Grafico del mensile "Eco Rocchese"). Presenti tra il pubblico anche diversi amministratori tra cui: Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili), ecc. Non per tutti i giornalisti è stato possibile intervenire perché impegnati in altre sedi e hanno ritenuto



di scusarsi per l'assenza via Sms, ma gli intervenuti hanno avuto modo di ascoltare delle testimonianze interessanti e propositive e non sono mancate neppure delle diligenti critiche per migliorare l'opera d'informazione e i contenuti del mensile. In particolare si sono succeduti al microfono, dopo l'intervento informativo generale sul lavoro informativo svolto, del Direttore Responsabile Francesco Maria Lofrano, Giovanni Pirillo, Franco Maurella, Maria Teresa Barbato, Mario Vuodi di Montegiordano, l'artista Alessandra Cortese, Antonella Domenica Gatto, Caterina Aletti, Filippo Faraldi e Angiolino Aronne. Durante l'intervento il giornalista Lofrano ha annunciato che, salvo imprevisti, nel prossimo mese di settembre, le prime quattro domeniche, saranno dedicate alla quarta edizione, libera e gratuita, del Corso di giornalismo di base che si terrà sempre presso la Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti. Il sindaco Giuseppe Ranù, in rappresentanza dell'amministrazione, ha esternato parole di elogio per il lavoro svolto e ha ringraziato i collaboratori volontari del mensile. In particolare ha sottolineato che: "Un altro anno insieme all'"Eco Rocchese", mensile comunale che ha scritto una bella pagina nella nostra comunità.". Il Lofrano ha ringraziato gli intervenuti sia per la presenza che per il prezioso contributo dato all'incontro informativo e ha precisato che l'intera squadra si adopererà per applicare i suggerimenti migliorativi registrati.

L'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale
- Organizza l'incontro dibattito -

Il mensile "Eco Rocchese" quattro anni dopo....

Coordinatrice: Sabrina Favale (Assessore alla Cultura)

Intervengono: Mario Alvaro (Pres. Circolo della Stampa Pollino-Sibaritide), Giovanni Pirillo (Giornalista), Franco Maurella (Giornalista), Pasquale Bria (Giornalista), Andrea Mazzotta (Giornalista), Benito Lecce (Giornalista), Maria Teresa Barbato (Freelance), Vincenzo La Camera (Dir. resp. di Paese24.it), Alessandro Alfano (Giornalista), Alessandra Cortese (Vignettista "Eco Rocchese"), Antonella Domenica Gatto (collaboratrice Policoro TV), Rocco Gentile (Giornalista Gazzetta del Sud), Pino La Rocca (Giornalista), Caterina Aletti (Dir. Resp. del mensile "Possidon"), Filippo Faraldi (Cron. sportivo de "il quotidiano del Sud"), Angiolino Aronne (Grafico del mensile "Eco Rocchese"), Francesco M. Lofrano (Dir. Resp. del mensile "Eco Rocchese")

Conclude: Avv. Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale)

Domenica 21 Luglio 2019 Ore 20:30
Piazza Giovanni XXIII

LA CITTADINANZA E' INVITATA A PARTECIPARE

RANÙ RINGRAZIA GLI ELETTORI FESTA DI RINGRAZIAMENTO SUL LUNGOMARE

di Franco. Lofrano

Si è svolta l'attesa Festa di Ringraziamento della lista n.1 "Rocca che Cambia 2.0", domenica 7 luglio, con start alle 19:00, sul lungomare. L'attuale amministrazione ha voluto incontrare l'intera popolazione per ringraziarla dei 1441 voti, e con 585 di scarto sugli avversari, che lo scorso 26 maggio hanno decretato la vittoria che ha portato Giuseppe Ranù alla riconferma come sindaco e alla guida del governo locale per il secondo quinquennio, all'insegna della continuità, del cambiamento e della politica del fare. E' difficile quantificare il numero di persone intervenute alla festa, ma sono state tantissime e tutte hanno voluto manifestare direttamente agli amministratori il loro affetto e la loro fiducia nel buon governo. Tutti gli amministratori sono stati presenti all'incontro e tra il pubblico e sul palco oltre al Sindaco Giuseppe Ranù, Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole), Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo)- Diversi volontari e volontarie hanno allestito un tavolo con un percorso obbligato per consentire a tutti gli intervenuti di poter, rispettando la fila, ritirare il proprio piatto contenente carne, salciccia, pane e un bottiglietta di acqua o del vino.

Una grande e gustosa torta infine, riportava il numero dei voti della vittoria 1441. Per la cronaca la torta a tema è stata preparata dalle signore volontarie: Petrarra Nina e Sara Vitale. E mentre le persone in fila aspettavano il proprio turno e altri consumavano il contenuto del proprio piatto gli organizzatori volontari hanno pensato all'intrattenimento musicale a cura del gruppo "I musicisti band" - "I Tamarri" coordinati dal maestro compositore e ideatore del progetto Emilio Spataro di Cirò, con Francesco Manfreda di Crotona alla chitarra-Uculele, Salvatore Napolitano (percussioni-rumorista), Simone Luzzi di Aciri (Organettista), Francesco Frustaglia di Isola Capo Rizzuto alla Lira Calabra, Fortunato Natì di Cirò (Batterista). Un gruppo che nelle suoi testi e musiche punta l'indice contro la mala politica, anche se in chiave comica e si trattano temi scottanti calabresi come la Sanità che non funziona, la strada statale 106 (strada della morte), ecc. Insomma un modo originale di ascoltare la musica aprendosi a delle riflessioni sul territorio. Lo spettacolo dei fuochi pirotecnici è stato curato da Davide Santorsola. Dal palco dopo i ringraziamenti del Presidente del Consiglio Marino Buongiorno il sindaco Giuseppe Ranù ha voluto prima porgere un saluto e le condoglianze a due persone scomparse che hanno dato tanto alla comunità: Settimio (papà della già amministratrice Rosanna Di Marco) e a Michele Santorsola. "Ci siamo posti la questione di interrompere questa festa e di condividere questo momento di tristezza, ma sappiamo che ambedue ci hanno indicato la strada giusta e gradito che si continuasse con questa iniziativa". Vi ringrazio tutti per essere qui questa sera, per il risultato ottenuto e per quello che abbiamo fatto e per ciò che continueremo a fare. Ha poi annunciato che già nelle prossime settimane l'amministrazione varierà il piano spiaggia e si sta lavorando per unire due regioni, Calabria e Basilicata, con la ciclovia della Magna Grecia, che darà il via alla costruzione di una nuova Rocca Imperiale, della questione irrigua che come progetto complessivo e risolutivo prevede la costruzione di una nuova condotta e sono stati già avviati i contatti per un tavolo tecnico e ancora nelle prossime settimane inizieranno i lavori per abbattere la vecchia scuola nel centro storico. Già al via la pulizia della spiaggia e dell'ambiente a cura dell'assessore Affuso. Sarà anche quest'estate una grande estate e verrà a Rocca Imperiale Renzo Arbore con la sua orchestra il 20 agosto. Siamo uno dei comuni più osservati per il dinamismo amministrativo. Grazie.

AL VIA L'ITER PER LA CICLOVIA DELLA MAGNA GRECIA

di Franco. Lofrano



Il Sindaco Giuseppe Ranù è già al lavoro per raggiungere l'obiettivo di realizzare il primo tratto della ciclovia della Magna Grecia, una volontà già espressa, come sfida, nella recente campagna elettorale. Giuseppe Ranù e il sindaco Eugenio Stigliano di Nova Siri, hanno inviato una nota, in

data 14 giugno 2019, al Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, al Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, all'assessore ai Lavori Pubblici della Regione Calabria Roberto Musmanno, all'assessore alle Infrastrutture e mobilità della Regione Basilicata, Franco Cupparo, nella quale i due firmatari chiedono la costituzione di un tavolo congiunto tra le due regioni per poter valutare il progetto preliminare della futura ciclovia della Magna Grecia con conseguente finanziamento. E' evidente, si legge nella nota, che la straordinarietà dell'opera rientrerebbe in una più ampia strategia di comunicazione tra i due comuni, e quindi tra le due regioni, al momento separati dal letto di un torrente. "La bellezza dei nostri luoghi-scrivono i due sindaci-ampliata dalla capacità di tenere assieme due Regioni del Mezzogiorno d'Italia consentirebbe, attraverso la realizzazione di una ciclovia, di portare questi angoli del Mediterraneo all'attenzione dell'Europa e del Mondo e con importanti ricadute turistiche". Il sindaco Giuseppe Ranù ha dichiarato che: " Abbiamo manifestato, con una nota inoltrata ai Presidenti di Regione Calabria e Basilicata, insieme al Sindaco di Nova Siri, Dr. Eugenio Stigliano, la volontà a realizzare a confine tra i due Comuni la ciclovia della Magna Grecia. Un'opera attesa da lunghi anni che renderebbe ulteriormente attrattiva l'intera area Taranto/Sibari con enormi ricadute turistiche. Nelle prossime settimane raccoglieremo anche la firma dei Sindaci di Montegiordano, dr. Introcaso, e Rotondella, avv. Gianluca Palazzo, che hanno già manifestato la loro disponibilità e subito dopo così di seguito".

VINCENZO MUSCETTA SPOPOLA A SCANZONISSINA...

di Miriam Bernardi

Scanzano Jonico 12 luglio 2019, si è svolta nella piazza adiacente il Palazzo Baronale l'edizione 2019 del prestigioso concorso canoro "Scanzonissima" curato dal direttore artistico Bruno Giovanni, festival legato a un rivisitazione della scena finale del film "Basilicata Coast to Coast" del regista e attore lucano Rocco Papaleo, ed è stato proprio lui a dare inizio alla serata, con un video proiettato a sorpresa, con il saluto agli organizzatori della manifestazione ed un augurio agli artisti in gara. Gli artisti (tutti di altissimo livello) sono stati giudicati da una giuria d'eccellenza, presieduta dalla cantante Francesca Alotta che ha anche deliziato il pubblico presente con alcuni dei suoi brani più celebri. Grande successo e consensi per l'artista di Rocca Imperiale, Vincenzo Muscetta con il suo brano "dritto su Marte" (di Sprovieri/Roka Produzioni), che sta spopolando su web e sui social; il giovane artista porta a casa ben tre premi, il premio Discografia, il

terzo premio di categoria e per finire la partecipazione diretta alla finale del Cantagiro 2019 a Fiuggi, selezione fatta direttamente dal Patron Enzo De Carlo, altro prestigioso membro della giuria di Scanzonissima. La serata condotta magistralmente da Antonella Gatto e da Claudio Carella, ha avuto tanti concorrenti in gara che hanno allietato la serata, nonostante il clima avverso. Tanti i successi riscossi nell'ultimo periodo dal musicista e interprete Rocchese che attualmente è in gara, e lo vede al momento primo in classifica, nel concorso "voto online "UNA VOCE PER L'EUROPA" che terminerà il 31 luglio prossimo e che darà la possibilità al vincitore di essere premiato sul palcoscenico della Finalissima che si terrà il 31 agosto a Chianciano Terme, in provincia di Siena. Il vincitore si esibirà il giorno 1 settembre 2019 come ospite alla finalissima nazionale di Miss Reginetta d'Italia (evento che sarà registrato e mandato in onda su SKY e reti MEDIASET). Gli esiti della manifestazione possono essere seguiti sulla pagina dell'artista "Vincenzo Muscetta fanpage", dove si può trovare il link per votarlo gratuitamente online.



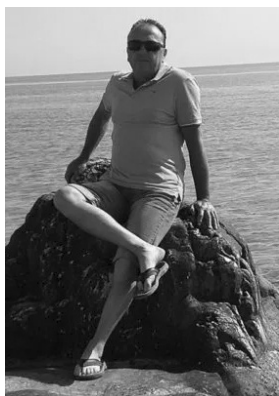
GLI ATTIVISTI M5S SUL TEMA: "FEDERICIANO PER TUTTI, TUTTI PER IL FEDERICIANO" IN CRISI LA PROSSIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA POESIA

E' IMPORTANTE FARE RETE PER VINCERE! di Franco. Lofrano

Si è svolto con successo di partecipazione l'incontro sul tema: "Federiciano per tutti, tutti per il Federiciano", organizzato dal gruppo degli Attivisti in Movimento 5Stelle, in particolare dalla portavoce Dalila Di Lazzaro di Rocca Imperiale, svoltosi Domenica 14 luglio, nella Sala Consiliare, del Monastero dei Frati Osservanti, con la partecipazione di diverse associazioni fra cui: Misericordia, Pro Loco, Atomic Group Event, Volalto, Ciglia di Gioia, Rocca nel Cuore, Stupor Mundi, La Fucina delle Idee, Ludomagicabula, gruppo "Affittacamere", ecc.- Al tavolo dei relatori: Giuseppe Aletti (Editore, poeta, critico letterario, ideatore e conduttore del Festival della Poesia "Il Federiciano", Anna Laura Orrico (Portavoce alla Camera dei deputati M5S della X Commissione-Attività produttive, commercio e Turismo). Nel ruolo di moderatrice Giovanna Testa (Docente presso l'Istituto Comprensivo "Federico II" di Rocca Imperiale. Sono intervenuti: Rosaria Suriano (Assessore del Comune di Rocca Imperiale con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche Integrazione degli Immigrati, Pari Opportunità), Giorgio Buongiorno (Presidente del Consiglio del Comune di Canna), Nicola Melidoro (Assessore ai Lavori Pubblici, Politiche Europee, Trasporti e Mobilità, e Patrimonio del Comune di Nova Siri) e altri. Dal pubblico altri preziosi interventi. Presenti tra il pubblico diversi amministratori tra cui: Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informazione); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo). Per la minoranza Giovanni Franco, Tiziana Battafarano, ecc. Giovanna Testa ha introdotto i concetti e il valore del turismo culturale, artistico, religioso, balneare enogastronomico e ha sottolineato che con "Il Federiciano" anche il turismo culturale si è sviluppato. La partecipazione di personaggi di primo piano come Mogol, Giannini, Placido, ecc. e le stesle maiolicate nel Centro Storico hanno contribuito allo sviluppo del turismo. L'incontro di stasera -ha sottolineato- Giovanna Testa- vuole sensibilizzare i cittadini sulla crisi che sta vivendo "Il Federiciano" e ne ha spiegato in sintesi le ragioni. Giuseppe Aletti ha tracciato una sintesi degli undici anni del Festival della Poesia. Ha esternato che è stato un esperimento ben riuscito perché attraverso la poesia, la cultura in genere, si è sviluppato anche l'indotto economico. "Abbiamo puntato sul Lavoro, sull'Autoformazione e sulla Pianificazione del Lavoro". Nel 2009 -ha ricordato Aletti- siamo partiti con il Sindaco Ferdinando Di Leo e dal 2014 abbiamo continuato con il sindaco Giuseppe Ranù. La manifestazione culturale è un investimento sul territorio.-Il Festival, oggi, per le dimensioni che ha raggiunto, non può continuare con i nove giorni!- Altri paesi da nord a sud si stanno attivando per realizzare lo stesso Festival. Noi dobbiamo difendere il territorio o ci sarà il rischio che finirà il Festival perché la Regione non continuerà a finanziarci. Con questa edizione che è l'undicesima finiscono i finanziamenti regionali e per la XII edizione vi è incertezza, tanta. Il Federiciano è diventato il più importante Festival della poesia italiano. Il Festival è una Comunità Letteraria.. Dobbiamo difendere il Marchio e la caratterizzazione. Insieme al limone Igp e alle bellezze naturali dobbiamo difendere "Il Federiciano". Ecco ho indicato quello che accadrà. Abbiamo avuto successo perché la proposta culturale era originale. Anna Laura Orrico ha parlato dei "Borghi in movimento" con incontri promossi per contrastare lo spopolamento. La deputata poi ha affrontato due questioni: 1) Come tutelare questo Marchio, questo Patrimonio? -2) Come affrontare il problema della sostenibilità?- Orrico ha affermato che "Il Federiciano" ha tutto per poter diventare "Impresa Creativa" e ha raccontato l'esperienza del "Giffoni film festival" ed ha lanciato una proposta provocatoria: "Invitare gli altri paesi che vogliono avviare il festival e dire loro che noi abbiamo le competenze e voi potete aderire riconoscendo il marchio roccchese". La cultura produce economia. Ci vuole umiltà, condividere e lavorare insieme. La moderatrice Testa ha ricordato che l'attuale amministrazione e la Regione Calabria hanno finanziato il Festival. Rosaria Suriano ha precisato che l'amministrazione comunale dal 2014 ha finanziato il Festival della Poesia e continuerà a farlo. La cultura sviluppa economia ed è un importante messaggio per i giovani. Siamo, come amministrazione, proiettati ad andare avanti. Nicola Melidoro di Nova Siri precisa che nel periodo del Festival gli ospiti aumentano. Propone di aggiungere qualcosa di nuovo in ogni edizione per attrarre poeti e persone; Nova Siri non andrà contro il Federiciano, ma collaborerà. Giorgio Buongiorno di Canna ha comunicato il sostegno dei cannesi al Festival. Dalila Di Lazzaro: "Bisogna accendere i riflettori sul Festival ideato da Aletti e che è diventato nostro". Tiziana Battafarano "Candidata a Sindaco con la lista "Rocca nel cuore": "La cultura ha una ricaduta economica significativa e bisogna puntare sul territorio e sull'innovazione. Rocca deve diventare una pietra su cui continuare a fare poesia. Per Angelica Fortunato, (in rappresentanza dell'associazione Stupor Mundi di cui è Presidente Marisa Spagna) occorre lavorare insieme e organizzare anche convegni all'interno del Castello. Per Angela Di Leo, dell'associazione "La Fucina delle Idee" occorre sostenere il Festival che arricchisce la mente e l'anima. Mimmo Acinapura (in rappresentanza della Misericordia, di Volalto e del gruppo 'Affittacamere') propone la costituzione di un "Comitato di difesa del Federiciano". Giovanna Testa ha concluso sintetizzando quanto è emerso dall'incontro: Concretezza (per le proposte interessanti), Convergenti, Gratificanti (per l'impegno dell'Editore Aletti nel valorizzare il Borgo).

MITIDIERI CONTRARIO AL LICENZIAMENTO DAL CONSORZIO DEL DIRETTORE CATALDI

di Franco Lofrano



E' notizia ormai diffusa quella del licenziamento del Direttore Generale ingegnere Biagio Cataldi dal Consorzio di Bonifica dei bacini dello Jonio cosentino, con sede

in Trebisacce. Il lettore ricorderà che lo scorso mese di giugno, il vertice del Consorzio di Bonifica ha deciso il licenziamento del Direttore Biagio Cataldi con una votazione il cui risultato, di tre voti su cinque, ha decretato il licenziamento. I contrari sono stati Blaiotta, Pirillo e Cairo, mentre la Santagada si è astenuta. Ha votato contro il provvedimento di licenziamento il rappresentante della Regione, Giovanni Mitidieri. Alla Deputazione consortile hanno preso parte il vicepresidente del Consorzio, Stefano Pirillo, il presidente dell'ente, Marsio Blaiotta, Gaetano Cairo, rappresentante della Provincia di Cosenza, Teresa Santagada e Giovanni Mitidieri di Rocca Imperiale, espressione della Regione Calabria in seno al Consorzio. Presente alla Deputazione ma senza diritto di voto, il revisore dei conti Maurizio Napolitano, con nomina regionale. In merito al licenziamento non condiviso Giovanni Mitidieri residente nel Comune di Rocca Imperiale ha inteso esternare il proprio dissenso affidandolo a una nota nella quale si legge: "La scelta di licenziare il Direttore Generale ing. Biagio Cataldi è stata così infelice, poco riflessiva, poco opportuna che ha finanche portato alla sostituzione del delegato provinciale nominato qualche mese fa dal Presidente Iacucci. È evidente che il clima è insostenibile. Blaiotta va fermato dalla Regione che non può più voltarsi dall'altra parte. Dopo aver transatto pretese per circa 300.000,00; dopo aver trasformato posti da tempo determinato a tempo indeterminato con la sola contrarietà del sottoscritto è giunto il momento che la Regione entri nel merito della debitoria ed eviti un nuovo Sibari Crati. A ciò si aggiunga che a tutt'oggi gli operatori agricoli risultano in evidente sofferenza per il disagio irriguo completamente ignorato dal Consorzio impegnato su ben altri fronti a danno degli agricoltori".



SI RESPIRA ARIA DI CULTURA NEL BORGO SVELAMENTO DELLE STELE PER FRANCESCO GAZZÈ E FRANCO ARMINIO *di Franco Lofrano*

Alla presenza di moltissimi poeti che hanno invaso il borgo, si è consumato il secondo dei nove giorni in programma del Festival della Poesia Il Federiciano che è l'evento Culturale più atteso dell'estate e i cui meriti vanno all'ideatore ed editore Giuseppe Aletti. Il prestigioso e originale Festival della Poesia gode del contributo del Comune di Rocca Imperiale e della Regione Calabria. In questo momento -è stato detto- che altri comuni vorrebbero copiare l'idea del Festival che da ben 11 anni fa registrare successo e sviluppo economico dell'indotto. Ma gli altri paesi interessati farebbero bene a riconoscere il Comune di Rocca Imperiale e, quindi, l'editore Aletti con il Marchio. Gli altri comuni potrebbero fare rete, sicuramente, riconoscendo il capofila Aletti, senza copiare o appropriarsi dell'idea originale partorita da un cittadino roccchese, quale Aletti, che sa parlare al mondo con il linguaggio alto della letteratura. La giornata del 28 luglio è iniziata con la seconda giornata della Masterclass che ha visto protagonisti, nell'Auditorium Parrocchiale, ben sei docenti di elevato spessore didattico-culturale: Francesco Gazzè, Alessandro Quasimodo, Giuseppe Aletti, Hafez Haidar, Dato Magradze e Franco Arminio. Alle 19,00 i poeti federiciani si sono portati ai piedi del Castello Svevo, nello spazio esterno al Bar "La Casetta" per assistere alla presentazione del libro di Francesco Gazzè dal titolo: "24 pezzi facili" e per continuare poi con la presentazione del libro "Fuori non ci sono ombre, e cadono" di Alessandro Quasimodo. Un libro pertinente e suggestivo il titolo dell'omaggio che Alessandro Quasimodo ha dedicato alla ricongiunta memoria del padre, nel centenario della nascita, e della madre, la danzatrice Maria Cumani. L'incostanza amorosa del poeta siciliano non è un mistero, e si poteva temere che la serata (per il cui successo, al Teatro Studio, sono stati determinanti, accanto ad Alessandro Quasimodo, Franca Nuti e Luciana Savignano, con Ettore Borri al piano) assumesse i limiti di una "cronaca familiare" rivisitata con animo filiale. È stata invece la messa a nudo rigorosa, quasi spietata, di una passione complessa e profonda, sempre mantenutasi nelle alte sfere dell'arte: verità emersa senza infingimenti dal fitto, spesso bruciante scambio di lettere fra il poeta e la danzatrice, dal loro primo incontro nel '36 fino allo spegnersi di un amore forse troppo esigente per durare per sempre. Ma ecco che anche alla fine il poeta, già carico di gloria, sa distinguere fra le "ombre" delle altre donne e l'"angelo infernale" (così la chiamava) che danzando era diventata una cosa sola con la sua poesia. Che Maria Cumani fosse, di fronte all'irrequietezza sentimentale ed erotica di Quasimodo, amante pura, generosa e disinteressata noi l'abbiamo capito anche grazie alla meravigliosa interpretazione che delle lettere e delle pagine del suo diario ci ha dato Franca Nuti: mentre Luciana Savignano è stata, altrettanto meravigliosamente, il tramite fra le parole e la danza, dai fremiti amorosi dell'inizio fino al rogo, in un abito rosso, dell'amore distrutto dal tempo. "Errori, forse, menzogne mai": sulla bocca del figlio, le parole di Quasimodo sono risuonate come la verità segreta di un uomo che s'era esiliato nella poesia. (Ugo Ronfani). Alle 21,00 è iniziata la premiazione del concorso Il Federiciano con raduno per i poeti in zona "Croce" per poi procedere con lo svelamento della stele del primo vincitore del concorso. A seguire lo svelamento delle stele di Francesco Gazzè e di Franco Erminio.

SARÀ RENZO ARBORE L'OSPITE PIÙ ILLUSTRE DELL'ESTATE ROCCHESE

di Franco Lofrano



Presentato il programma degli eventi estivi denominato "REstate a Rocca Imperiale" che, già iniziati nel mese di luglio, proseguiranno per tutto il mese di agosto, fino alla fine di settembre e sarà il grande Renzo Arbore, insieme alla sua Orchestra Italiana, l'ospite più illustre e prestigioso dell'intera rassegna proposta per l'estate 2019 dall'esecutivo comunale guidato dal sindaco Giuseppe Ranù. Il Concerto, del tutto gratuito, del grande artista foggiano, che non mancherà di richiamare i suoi fans da tutta la Regione e dalla vicina Basilicata, è in programma il 20 agosto, a partire dalle ore 22.00, presso l'Arena del Mare. Si tratta, come è noto, di un artista a tutto tondo, di uno degli interpreti musicali, cantautore, clarinettista, showman e personaggio televisivo più conosciuti e apprezzati in tutta Italia e anche all'estero, che si è specializzato soprattutto nell'esecuzione della musica e della canzone napoletana tanto da essere spesso confuso per un napoletano doc. Nel 1991 ha fondato L'Orchestra Italiana, composta da quindici grandi strumentisti e interpreti musicali, proprio con la mission di diffondere nel mondo la musica e la canzone napoletana classica, riproponendola in modo innovativo e più ritmato utilizzando contaminazioni provenienti da differenti culture e da vari generi (jazz, swing, blues). La fondazione de L'Orchestra Italiana è coincisa con il rilancio della sua notorietà tanto che il successo nazionale e internazionale è stato immediato ed enorme, con richiesta di concerti in tutto il mondo e la registrazione di album che vendono milioni di copie. Insieme al grande artista pugliese che si esibirà sul nuovo Lungomare, il programma è ricco di tantissimi eventi artistici, sportivi e culturali che contribuiranno ad animare ed a vivacizzare la lunga estate rocchese.



DON MARIO NUZZI E I SUOI 60 ANNI DI SACERDOZIO

di Franco Lofrano

Si sono svolti i festeggiamenti con grande partecipazione di fedeli, lo scorso venerdì 12 luglio, presso il Santuario Diocesano "Santa Maria della Nova", in contrada Cesine, per il Rettore del Santuario Don Mario Nuzzi che ha raggiunto il traguardo importante dei 60 anni di Ordinazione Sacerdotale. Tutti presenti all'appuntamento di don Mario a cominciare da S.E.Rev.ma Mons Francesco Savino (Vescovo della Diocesi di Cassano All'Ionio) e di ben 18 parroci e il Sindaco Giuseppe Ranù, che hanno inteso condividere questo momento speciale. Don Mario spesso ricorda ai fedeli che è grato al Signore per il Dono della Vita e della Vocazione. E durante questi 60 anni don Mario Nuzzi ha sempre operato come Uomo della Parola, dell'Eucarestia e della divina misericordia e come umile servo del Signore. Un sacerdote che non ha chiesto mai nulla al Suo Signore per la propria persona, ma che grazie alla Sua quotidiana attività sacerdotale, e con la protezione divina, ha scritto una pagina di storia importante che lo consegna di diritto all'eternità. Don Mario è nato alle 17,30 del 12 luglio 1933 a Oriolo da papà Filippo e mamma Maria. Nel 1946 è entrato nel Seminario Arcivescovile di Taranto dove ha frequentato il triennio della scuola media. Nel 1950 ha frequentato i due anni di ginnasio presso il Seminario Pontificio Regionale di Potenza. Nel 1952 ha ultimato i tre anni del Liceo Classico nel Seminario Pontificio Regionale Campano-Lucano a Salerno. Nel 1955 ha iniziato gli Studi presso la Facoltà Teologica di Posillipo dei Padri Gesuiti dove ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. Il 12 luglio 1959 è stato Ordinato Sacerdote da S.E. Mons. Secondo Tagliabue presso la Cattedrale di Tursi. Nel 1959 è stato nominato Vice rettore del Seminario Pontificio Regionale di Potenza. Il 2 ottobre 1962 ha ricevuto da S.E. Mons. Tagliabue la nomina a Parroco della Chiesa "Santo Spirito" in Castel Saraceno. Il 14 Ottobre 1984 è stato nominato da S.E. Mons. Francesco Pala, Parroco della Chiesa "Visitazione della B.V.M." in Rocca Imperiale. E da qui parte il suo estro da "Architetto di fatto e senza laurea". La Santa Messa veniva celebrata all'interno di un capannone per nulla adatto ad una Chiesa. Don Mario ha cominciato ad ingegnarsi e, giorno dopo giorno, il suo progetto di dotare di una Chiesa nuova la sua comunità religiosa prendeva corpo. Seguì con entusiasmo

le varie fasi della costruzione e affrontò di petto il problema di reperire le risorse necessarie per portare a termine l'opera. Riuscì nell'ardua impresa e inaugurò con orgoglio la nuova chiesa che tutti frequentano, apprezzano e ammirano. Il successore di Don Mario è l'attuale Parroco Don Pasquale Zipparrì. Don Mario Nuzzi da qualche anno, dal 2016, è il Rettore del Santuario Diocesano "Santa Maria della Nova" in Cesine. Entrato nel Santuario il Don Mario "da innato Architetto" ha iniziato il suo progetto di cambiamento. Intanto affronta e risolve il problema del riconoscimento legale di Santuario Diocesano. Lo impreziosisce mettendo all'interno delle nicchie all'ingresso le statue degli evangelisti. Pittura, sistema, lavora e riflette. Scatta in don Mario la necessità di un nuovo Tabernacolo e lo realizza. E intanto porta nel piazzale del Santuario dei servizi igienici, dota il piazzale di tavoli in pietra per le esigenze dei pellegrini e fa costruire una fontana in pietra. Don Mario, da "Architetto", progetta, riflette e agisce, grazie all'aiuto e alla collaborazione dei fedeli. Ora vorrebbe realizzare la "Casa del Pellegrino" e altro ancora al fine di rendere un Santuario di nome, un Santuario di fatto. Dal sindaco Giuseppe Ranù ha incassato la promessa per la realizzazione della illuminazione pubblica. Seppure per sintesi ho raccontato una parte della vita di Don Mario che, con il suo operare nel quotidiano, consegnerà alla memoria storica della comunità il suo essere creativo e fattivo. Tantissimi Auguri a don Mario per il traguardo dei 60 anni di sacerdozio e con l'augurio di viverne ancora tanti per completare tutti i suoi progetti dal sapore storico ed eterno.



RACCOGLIMENTO PER MARIO CERCIELLO REGA ED EMILIO PARROTTA APPROVATO L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- IL MARE È BALNEABILE

di Franco Lofrano

Si è tenuto all'aperto, sul lungomare, il Consiglio Comunale straordinario, di lunedì 29 luglio, con sei punti all'ordine del giorno: 1) Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente; 2) Ratifica delibera di Giunta Comunale n.63 del 27/06/2019 "Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (Art.175,Comma 4,del D.L. n. 267/2000)"; 3) -Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021 ai sensi degli artt.175,comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;4) Regolamento comunale sponsorizzazione-approvazione;5) Sdemanializzazione tratto di strada comunale e contestuale permuta di terreno da destinare a viabilità pubblica in contrada San Nicola dell'agro di Rocca Imperiale; 6) Comunicazioni del Sindaco in merito al prelievo effettuato dall'Arpacal.- Segretario Comunale della seduta il dott. Nicola Middonna. Presenti per la maggioranza: il sindaco Giuseppe Ranù, Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole), Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchesi in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Favale Sabrina(assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo)- Presenti per la minoranza: Tiziana Battafarano, Giovanni Gallo, Giovanni Franco e Clelia Le Rose.-Il Presidente del Consiglio, Marino Buongiorno, ha aperto i lavori invitando il Consiglio comunale e i cittadini intervenuti ad un minuto di raccoglimento per rendere omaggio al Carabiniere ucciso a Roma, Mario Cerciello Rega, e al primo Presidente del Consiglio Comunale di Rocca Imperiale il Prof. Emilio Parrotta. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il Consiglio ha approvato le variazioni di bilancio con il voto contrario della minoranza e con dichiarazione di voto presentata agli atti. Il sindaco Ranù ha spiegato che si ratifica la delibera di giunta n.63 per integrare delle somme di denaro come le 50.000 euro ottenute con il Decreto "Crescita" finalizzate alla manutenzione della condotta fognaria. Somme che occorre inserire nel bilancio consuntivo, ma che non obbligatoriamente bisogna spendere. Siamo già intervenuti, ha ricordato Ranù, con somme precedenti nel tratto che va dallo Scoglio a Via Mare. Ma occorre monitorare con costanza il tratto perché potrebbe presentarsi anche qualche intervento urgente ed imprevisto. Sull'assestamento di bilancio, terzo punto, Ranù ha spiegato che trattasi di assestamento di rito per somme che entrano o che escono e occorre riequilibrare i capitoli di bilancio.



E' il caso di 25.000 euro previsti per un bando relativo alla possibilità di intervenire con piccole riparazioni, così come 16.000 euro regionali destinate a opere di bonifica, alla pulizia delle mini discariche, all'acquisto di foto-trappole, alla pulizia del vecchio edificio scolastico, all'efficientamento energetico, ecc. Conta 110.000 euro il progetto complessivo per l'illuminazione pubblica in marina ed è prevista anche l'illuminazione per il Santuario della Madonna della Nova e nelle zone rurali per garantire più sicurezza ai cittadini. Con l'installazione di pannelli fotovoltaici avremo- ha sottolineato Ranù- una sensibile riduzione di costi per l'energia sia per l'amministrazione che per i cittadini. Anche il terzo punto viene approvato con il voto contrario della minoranza. Approvato anche il regolamento, quarto punto, dove l'assessore Antonio Favoino ha spiegato che si promuove una collaborazione con i privati. Si tratta di un regolamento di alta responsabilità dove i privati avranno un ritorno di immagine e l'amministrazione comunale una riduzione di costi. Tiziana Battafarano ha proposto di istituire delle commissioni miste per discutere delle iniziative democraticamente. Il sindaco Ranù ha precisato che vi è la possibilità per un privato di sponsorizzare un'iniziativa- evento, ma sempre tramite delibera, perché la proposta va sempre valutata. Sulla sdemanializzazione, quinto punto, il vice sindaco Franco Gallo ha spiegato che il tratto di strada interessato è di 480 mq e che con l'Istituto della permuta si ha un nuovo tracciato che consente l'accessibilità ai fondi limitrofi e i costi sono a carico dei richiedenti. Il quinto punto si approva all'unanimità. Riguardo al prelievo effettuato dall'Arpacal, 6° punto, all'altezza del torrente Canna che andava attenzionato per la balneazione, il sindaco Ranù ha comunicato di essersi attivato già preventivamente con il divieto di balneazione che è previsto per legge alla foce dei torrenti. Dopo qualche giorno i risultati degli esami sono risultati buoni e il tratto di mare è divenuto balneabile. Il nostro mare è eccellente! La causa che porta al risultato di buono e non di eccellente è da ricercare sul problema della falda che è più alta e che vi possono essere delle infiltrazioni, ma di certo non dipende dal depuratore che funziona regolarmente, anche se come amministrazione abbiamo già presentato un progetto di 300.000 euro per il suo potenziamento. Su questo tema-divieto di balneazione, l'opposizione ha sollevato

un polverone che ha fatto solo male alla nostra comunità. Il nostro mare è un'eccellenza e lo dobbiamo difendere da tutto ciò che lo circonda. A garantire la sicurezza i Carabinieri, coordinati dal Comandante Antonio Faneli, e la Polizia Municipale.



PRESENTATO IL LIBRO “FEMMINE E MASCHI: DIVERSI MA UGUALI” DI ROSELLINA MADEO PORTE APERTE SUL LUNGOMARE ALLA PARITÀ DI GENERE

di Franco Lofrano

“Femmine e maschi: diversi ma uguali” scritto da Rosellina Madeo, avvocato e personaggio politico nel comune di Corigliano Rossano, è il titolo del libro illustrato da Chiara Fortina, edito da l’eco dello Jonio e presentato con successo di pubblico e ricchezza di contenuti, lo scorso giovedì 4 luglio, sull’accogliente lungomare rocchese. Incontro culturale libero e all’aperto. Al tavolo dei relatori: Sabrina Favale (Assessore alla Cultura), Rosaria Suriano (Assessore alla Pubblica Istruzione), Elisabetta D’Elia (Dirigente scolastica dell’Istituto Comprensivo “Federico II”), Rosellina Madeo (Autrice del libro) e Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale). Ad allietare la serata il Gruppo Musicale dell’Istituto Comprensivo “Federico II” di Rocca Imperiale, diretto dal Maestro Piacentino. Sabrina Favale ha introdotto il tema e ha esternato che: “le differenze di genere non devono essere mai un limite né un impedimento alla realizzazione di un sogno o di una propensione interiore. Ha precisato che occorre riappropriarsi del valore del “Rispetto” in genere e verso le donne in particolare. Il superamento dei pregiudizi avviene attraverso la conoscenza delle tappe più significative del lungo percorso delle donne in Italia nella conquista dei diritti civili che le hanno permesso di partecipare appieno alla vita sociale ed economica del paese. La figura femminile ha tutte le capacità per conquistarsi gli spazi nel sociale nei diversi ruoli che ricopre: Mamma, moglie, professionista, impegnata in politica, educatrice. Il tema della parità di genere riveste una grande importanza per noi donne e anche per l’autrice Madeo che ha voluto scrivere questo libro-manuale molto utile e ben strutturato per i bambini della scuola primaria. L’autrice Rosellina Madeo, tra i diversi concetti espressi, ha spiegato che i motivi che l’hanno spinta a scrivere e a pubblicare questo libro non riguardano solo il suo ruolo istituzionale e professionale, ma anche quello di madre, convinta che alle nuove generazioni – alle quali appartiene sua figlia Gioia di 6 anni – bisogna parlare



con modalità e strumenti diversi da quelli che sono stati usati per le generazioni precedenti, nei quali i compiti di donna e di uomo erano circoscritti in specifiche gabbie ideologiche e sociali. Nei primi anni di vita i bambini lavorano con l’immaginazione e con la fantasia e attraverso la lettura di testi imparano a conoscere il mondo che li circonda e imparano a riconoscere i ruoli all’interno delle famiglie e che esistono delle



regole nella vita sociale. Imparano anche a riconoscere il genere maschile e quello femminile che influenzano il loro modo di pensare. Ecco perché oggi più che mai nasce l’esigenza di utilizzare libri, fumetti e testi scolastici che veicolino messaggi e indicazioni comportamentali che aiutino a svincolarsi dal retaggio storico-culturale che ha condizionato i ruoli e i rapporti tra i generi negli ultimi secoli e che, ancora, condizionano sia i maschietti che le femminucce nel modo di comportarsi, giocare e sognare. “Ma-

schi e femmine sono uguali nei diritti, ma diversi nel genere e questa diversità deve rimanere”. La scuola e i bambini sono il nostro futuro e il libro si rivolge a loro quali cittadini del futuro. Noi abbiamo speranza nelle nuove generazioni. L’autrice ha precisato, infine, che ha rinunciato ai diritti d’autore e che il ricavato dalla vendita dei libri, per la sua parte, sarà devoluta ad associazioni impegnate nella lotta contro la violenza sulle donne. Rosaria Suriano ha chiosato: “Maschi e femmine sono biologicamente diversi, ma con uguali diritti”. L’autrice è una donna che difende i diritti delle donne. E ringrazio Sabrina Favale perché vive questa battaglia tutti i giorni e si spende per difendere i diritti delle donne. Il libro è interessante ed è illustrato e si rivolge ai piccoli che sono condizionabili, ma che con le parole giuste è possibile inviare loro un messaggio corretto. Alcuni bambini usano le parole come pugnali. Il mio appello è quello di utilizzare le parole in modo corretto e coerente. Per Elisabetta D’Elia questo libro porta a più riflessioni e ringrazio per aver portato la Cultura all’aperto. L’incontro di stasera è interessante per la tematica. I bambini si portano dietro il retaggio culturale delle famiglie. L’idea del maschio dominante e domani del dominante sulla compagna. Gli insegnamenti possono e devono intervenire, ma anche le famiglie giocano un ruolo determinante e si va verso il riscatto valoriale del ruolo della donna. L’affetto finisce quando inizia il possesso. A scuola formiamo generazioni future. Nella scuola con “Cittadinanza e Costituzione” noi ogni anno scegliamo un tema da trattare: es.: il Bullismo. Quest’anno si potrebbe riflettere sulla parità di genere. Questo libro sarà il Vangelo che seguiremo. La diversità è ricchezza! Possiamo avviare un discorso che scuota le coscienze. Nel libro ci sono delle pagine bianche e i bambini leader le possono riempire con la loro presa di coscienza. Per il sindaco Giuseppe Ranù il libro è significativo per i contenuti. I contenuti toccano tutti noi ed entrano nelle nostre famiglie. La dirigente scolastica D’Elia ha creato una struttura organizzativa tale da ribaltare una situazione precedente dove mancavano alunni per formare le classi e oggi gli iscritti sono aumentati e si vive il problema opposto: dove collocarli? E anche stasera ha colto l’opportunità di questo libro per ampliare l’offerta formativa. L’autrice del libro è impegnata in politica e ha una serie di impegni professionali, ma che ha saputo gestire e continuerà a portare avanti. Sono donne che sanno interpretare il loro ruolo. Nilde Iotti ha saputo scrivere una pagina importante di storia e di dialogo con le istituzioni e anche nella mia attuale seconda giunta c’è la parità di genere e le donne riescono bene con le loro capacità a dialogare e a risolvere questioni importanti. Infine Sabrina Favale ha consegnato una targa all’autrice e una ai ragazzi dell’Istituto Comprensivo.

RITORNA LA CROCE IN ZONA CROCE

di Franco Lofrano

In occasione della Festa dell’1 e 2 luglio è stata consegnata alla comunità rocchese una nuova “Croce” che di sera si illumina e subito benedetta dal Parroco don Domenico Cirigliano. E’ stata realizzata artigianalmente da Marco Franco di Rocca Imperiale su commissione dell’associazione Volalto, guidata dal Presidente Domenico Oliveto, in collaborazione con l’amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che ha dichiarato: “La “croce”, un simbolo di fede, ma anche rappresentativo della nostra comunità, ritorna dopo lunghissimi anni al proprio posto.

È bello poter dire a distanza di anni, come accadeva in passato: “ci vediamo alla croce”. Ecco! I simboli più rappresentativi svolgono nelle comunità richiamo ed appartenenza. Per questo sento il dovere di ringraziare l’associazione “Volalto” che raccogliendo un sentimento comune, in collaborazione con l’amministrazione, ha riconsegnato un simbolo di fede, una idea, un valore di forte richiamo per l’intera cittadinanza. Grazie!”



AL VIA IL FEDERICIANO CON UN BOTTO DI PRESENZE - E' GIANLUCA GRIGNANI IL PRIMO OSPITE STRAORDINARIO ALETTI: I VERSI COME ARREDO URBANO

di Franco Lofrano

Giuseppe Aletti, ideatore del Festival Internazionale, ha dato il via ieri, 28 luglio, all'XI edizione de: "Il Federiciano" che andrà avanti sino al 4 agosto e che gode del contributo dell'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù e della Regione Calabria guidata dal Presidente Mario Oliverio. Alle 15,00 i poeti federiciani si sono riuniti presso l'Auditorium Parrocchiale per la Premiazione della Giornata Mondiale della Poesia "Dedicato a...". A seguire alle 17,00 la Masterclass con Francesco Gazzè, Alessandro Quasimodo, Giuseppe Aletti, Hafez Haidar, Dato Magradze e Franco Arminio. Alle 21,00 l'atteso momento dello svelamento della stele poetica di Gianluca Grignani del testo poetico del brano "Uguali e diversi", con raduno in Piazza dei Poeti Federiciani, nel Centro Storico. Tutti, alle 22,00 in Piazza Giovanni XXIII per assistere dal vivo e in diretta all'intervista di Giuseppe Aletti all'ospite straordinario Gianluca Grignani. I numerosi fans hanno avuto modo di gustare e ripercorrere 20anni di carriera del cantautore grazie alla intervista di Giuseppe Aletti, alla chitarra e voce di Grignani e ai testi letti e recitati con professionalità da Alessandro Quasimodo, è stato vissuto un momento emozionante per tutti gli intervenuti. A Grignani, quindi, il premio "Il Federiciano

2019", e farà parte degli autori presenti all'interno della speciale antologia a cielo aperto, scritta dai grandi nomi della cultura sui muri delle case del borgo antico del "Paese della Poesia". All'inizio della serata Alessandro Quasimodo ha voluto riconoscere all'ideatore del Festival della Poesia, Giuseppe Aletti, il merito di aver organizzato questo ambitissimo Premio e aver portato la poesia tra le vie del Borgo e con nomi prestigiosi del mondo della letteratura e ha concluso proponendo un riconoscimento all'Aletti per il suo impegno e creatività in un lavoro che dura ormai da 10 anni. Aletti ha precisato che: "I versi come arredo urbano" e che all'autore del Festival "Il Federiciano" basta essere un cittadino di Rocca Imperiale che continua ad amare questa terra. A porgere il saluto istituzionale sul palco sono saliti gli amministratori: Marino Buongiorno, Sabrina Favale, Luciano Pace e Silene Gallo che hanno espresso parole di condivisione e apprezzamenti e sostegno nei confronti del Festival Internazionale della Poesia.



OGNI VENERDÌ UNA PASSEGGIATA MEDIEVALE SERALE

di Franco Lofrano

Al via l'attesa passeggiata medievale con un bel percorso turistico, con visite guidate alle cinque chiese, performance sugli antichi mestieri e intrattenimento musicale. L'associazione FidemArtem, presieduta da Annalisa Lacanna, è pronta ad accogliere i cittadini roccesi e i potenziali turisti. Questo progetto che si inserisce nel "Turismo Religioso", e rientra nel corposo programma Estate 2019, gode del patrocinio dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e della collaborazione del gruppo di giovani "Insieme si Cresce", coordinati da Anna Oriolo e Carmela D'Alemmo. Dalle ore 18,30 con la partenza ai piedi del Castello Svevo, nei venerdì del 5,12,18 e 26 luglio, il gruppo di visitatori percorrerà le vie del Borgo e sosterà in Piazza Monumento. Durante il percorso medievale dei ragazzi mimeranno, in opportune postazioni, gli antichi mestieri: Oste, fabbro, calzolaio, ecc. I giovani accompagnatori nel ruolo di guide turistiche indosseranno abiti d'epoca che catapulteranno il visitatore in...altri tempi. Inoltre i turisti godranno di note musicali durante il percorso con il Violino (con Alberto Oriolo), l'Arpa (con Francesca Troilo) e l'Organetto (con Marco Pisilli). Infine in Piazza Monumento, dopo l'introduzione di Annalisa Lacanna, ci sarà un mini spettacolo dove si rappresenterà il Duca Crivelli con la moglie che decide di far pagare più tasse ai cittadini per la costruzione della Chiesa Madre. Per info telefonare al 380/2135683. Un bel percorso per fare apprezzare il Borgo tra i più belli d'Italia ai turisti con la possibilità di arricchirsi di storia, cultura, tradizioni e degustare un bel bicchiere di vino e ingerire dei gustosi taralli di produzione locale.

PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO CANORO DEDICATO A MINO REITANO

di Antonella Domenica Gatto

Prima Edizione del concorso canoro dedicato a Mino Reitano, il musicista emigrante che cantò l'Italia, sabato 29 giugno, a Rocca Imperiale. Luogo suggestivo e panorama mozzafiato per questa edizione del Premio, che nasce da un'idea della direttrice artistica Nunzia Oriolo ed Arcangelo Muscetta, sposata dall'Associazione Culturale Musicale "Armonie federiciane", e dal Comitato Feste Madonna della Nova di Rocca Imperiale. Un'importante occasione per onorare la memoria del compianto artista, ed una vetrina prestigiosa per gli artisti in gara, con la possibilità per la vincitrice assoluta di questa edizione, Fabrizia Salvia, di esibirsi all'interno del famoso Memorial di Reggio Calabria dedicato a Mino, oltre ai Festival di Potenza e Notte di Note di Altomonte, e per i festeggiamenti della Madonna della Nova, a Rocca Imperiale. La serata è stata presentata da Antonella Gatto, e a giudicare gli artisti in gara una giuria altamente qualificata presieduta da Gege' Reitano, fratello di Mino, e composta da Giovanni Lacolla, Giovanni Bruno, Mario Bellitti, Pasquale Coviello, e Graziella Verta. Ospite d'onore della serata Gegè Reitano, che tra aneddoti e curiosità ha emozionato il pubblico presente con il suo personale ricordo di Mino. Oltre agli artisti in gara, tanti gli ospiti della serata: la cantante Genny A, special guest, il poeta Carmine Donnola che ha scritto una poesia per omaggiare Mino, il Maestro Pasquale Coviello che si è esibito con la sua interpretazione di Libertango, Anna Morelli vincitrice dell'edizione 2017 del Cantagiorno, e Vincenzo Muscetta, che di recente ha pubblicato un inedito "Dritto su Marte", il cui video è stato girato interamente a Rocca Imperiale, con il patrocinio del comune roccese. Premiati, per ciascuna delle tre categorie previste dal regolamento, il primo e secondo classificato. Ecco i nomi di tutti i vincitori: 1° e 2° classificate per la categoria "junior" (10-14 anni) Angelica Sanquirico e Francesca Lopatriello. Per la categoria "giovani" (15- 38 anni) al primo posto si è piazzata Fabrizia Salvia, che è anche la vincitrice assoluta del Premio, mentre il secondo posto è stato conquistato da Giovanni Marano. Primo classificato per la terza categoria "senior" (artisti dai 39 anni in su) Franco Diana, in arte Franco Zero, e secondo posto per Mario Schirano. La giuria ha decretato, anche, i vincitori dei Premi Speciali. Ad aggiudicarsi il Premio della critica è stata Sara Cospito, mentre il premio per il miglior testo e composizione, che la giuria ha deciso di unificare insieme a quello discografia, ad Alberto Giovinazzo. Con la proiezione del video in cui Mino canta una delle sue canzoni più famose, "Una ragione di più", si è conclusa la serata, dove il ricordo dell'artista calabrese, ancora una volta, ha conquistato ed emozionato il pubblico presente.



INAUGURAZIONE MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA VISIONARI AL CASTELLO 2019 - IV EDIZIONE

Si è inaugurata ieri 20 Luglio la Mostra d'arte Visionari al Castello giunta alla 4 Edizione ma presente da 7 anni all'interno del Festival d'arte a 360 gradi "Dal Tramonto all'Alba" quest'anno giunto alla 7° Edizione, l'evento di spicco è curato dall'Associazione Culturale Ciglia di Gioia con la collaborazione del comune di Rocca Imperiale CS.



La mostra resterà fruibile dal 20 Luglio al 20 Agosto presso il Castello Svevo di Rocca Imperiale, negli orari d'apertura del Castello. Il Presidente dell'associazione Ciglia di Gioia Annamaria Panarace, ha presentato gli Artisti Visionari della 4 Edizione, elogiando le loro capacità artistiche elevate, vantando la scoperta di due giovani talenti rocchesi Maria Di Leo e Gian-natasio Teresa, un applauso dedicato all'artista Pino Miniaci che è venuto a mancare qualche mese fa. Il Presidente ha spiegato che l'Associazione Ciglia di Gioia è formata da Artisti con una spiccata sensibilità e ha a cuore il proprio modo di esprimersi rispettando ogni tipo di tecnica e di idea per questo motivo si è scelto di lasciare libero il tema della mostra, in modo da invitare l'artista a mostrare all'interno della mostra le proprie Visioni senza freni spesso caratterizzati dalle tematiche. A questo proposito il Prof. Alfredo Boyer e curatore della mostra parte da una frase di Paul Klee "L'Arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è" che lo condurrà ad una spiegazione su come l'artista produce le proprie Visioni date dall'Ispirazione e invita il pubblico a fare un esperimento artistico. L'esperimento consisteva nel chiudere gli occhi ed immaginare, attraverso frasi indotte dal professore, paesaggi ed

immagini possibili Visioni da trasferire sulla tela o su un supporto. Il pubblico ha partecipato con entusiasmo. A chiudere gli interventi l'Assessore alla Cultura Sabrina Favale che evidenzia lo spessore della mostra ed esprime parole di elogio ai ragazzi dell'associazione Ciglia di Gioia riconoscendo la loro professionalità ed impegno rappresentando un punto di riferimento per tutti i ragazzi. Presente anche il Presidente del Consiglio Marino Buongiorno che porta i saluti del Sindaco Ranù, si complimenta con l'Associazione Culturale Ciglia di Gioia: "Ormai l'evento Dal Tramonto all'Alba è il Festival dell'Arte un appuntamento aspettato e desiderato qui a Rocca Imperiale, da 7 edizioni e va salvaguardato. Ormai non è più solo una mostra ma è LA MOSTRA è VISIONARI... grande professionalità e sacrificio caratterizzano questi ragazzi... condivido con loro tanti problemi e vedo con quanta volontà cercano di risolverli in mezzo a mille difficoltà...e solo per questo sono un esempio...grazie...e continuate così". Gli artisti presenti in mostra sono: Arces Domenico, Lucia Macrì, Batta Luca, Buongiorno Giorgio, Corrado Marco, Carmen Cospite, Fazzitta Angela, Favoino Francesco, Gasparre Giorgio, Giordano Romina, Giordano Romina, Lazzari Gina, La Sala Maria, Luis Virginie, Malvasi Antonella, Malivindi Mariacarmela, Mario Marino, Marino Saverio, Morisco Vincenzo, Oriolo Nino, Paco Corrado, Panno Elvira, Panarace Annamaria, Pica Alessia, Pichierri Antonella, Rizzi Anna, Santomartino Domenico, Spagna Marisa, Truncellito Federica, Tufaro Anna, Werner Katharina, Alecci Emanuele, Valeria Zito. A regalare un'atmosfera mozzafiato e magica nelle sale del castello, le note dell'arpa di Francesca Troilo e il violino di Alberto Oriolo.

BORGHETTI D'ATLETA. TIRO CON L'ARCO NEI BORGHETTI D'ITALIA

di Mariella Russo

Nell'affascinante cornice del Castello Svevo Federiciano nel Comune di Rocca Imperiale, sabato 13 Luglio, si è svolta la prima tappa del progetto sperimentale Tiro con l'arco nei borghetti d'Italia. Il progetto sportivo educativo di CSEN settore Tiro con l'Arco del Sud Italia denominato Borghetti d'Atleta vuole rappresentare un viaggio sportivo ed esperienziale dove la passione per lo sport si intreccia all'unicità dei borghetti. Una rimodulazione creativa e attenta all'esperienza Sportiva, dove assume particolare importanza il binomio inscindibile Atleta/Territorio. Un binomio con legami emotivi forti, capace di coinvolgere attivamente l'atleta e le famiglie nella fruizione consapevole del territorio interessato seguendo la filosofia di uno sport di tutti e per tutti che da sempre guida le azioni del Centro Sportivo Educativo Nazionale. Grazie a questo progetto e alla forte collaborazione del Comune di Rocca Imperiale in particolare con l'assessorato alle politiche sportive rappresentato da Francesco Marino, circa 50 atleti con a seguito parenti e amici provenienti dall'intero Sud Italia, hanno vissuto la forte emozione di praticare il tiro con l'arco tra le stanze, le torri, i corridoi del Castello Svevo Federiciano e hanno potuto scoprire la ricchezza del Borgo di Rocca Imperiale facente parte dei Borghetti più belli d'Italia. Il referente del Sud Italia del Settore CSEN di Tiro Con l'Arco, il Pedagogista dott. Guido Valenzano, sostiene: "Lo Sport, o meglio la strada della freccia, attraverso questo progetto, vuole condurci in un viaggio intrinseco dell'unicità dei borghetti italiani, un patrimonio di inestimabile valore, vasto contenitore di tradizioni, storia, cultura autentica e unica della storia Nazionale", continua dicendo "I momenti di benessere, come quelli nel praticare la nostra disciplina, risultano essere i più proficui per un apprendimento naturale ed istintivo, creando i presupposti educativi per un avvicinamento culturale ed emotivo al patrimonio paesaggistico, monumentale visitato". E infine ha inviato



i ringraziamenti più sentiti al sindaco Giuseppe Ranù e all'intera amministrazione per aver reso possibile la realizzazione di questo evento sportivo. Borghetti d'Atleta è il progetto dove l'attenzione della proposta sportiva trascina con sé valori importanti che sposano con naturale armonia la valorizzazione dei Borghetti, avvicinandoci, evento dopo evento, in un meraviglioso mondo spesso dimenticato, ma che rappresenta in tutto e per tutto l'autenticità e l'unicità di ciò che siamo. L'evento di Rocca Imperiale rappresenta un meraviglioso esempio dell'essenza di questo progetto.

F. FAVALE VINCE LA GARA MTB DI MEMOLI

di Franco Lofrano

Primo posto assoluto per il giovane campione rocchese Francesco Favale nella gara di MTB di Memoli (Località Lago Sirino), svoltasi domenica 14 luglio. Gli organizzatori si sono ben spesi per presentare il percorso pulito e con un segnalamento in ordine. Il percorso è stato caratterizzato da diverse salite. I ciclisti partecipanti hanno dovuto affrontare una salita, nella fase centrale, di circa 8 Km, seppure all'ombra del bellissimo bosco della "Canicella". Le restanti salite non sono state lunghe, ma hanno presentato una pendenza a doppia cifra. A fine gara i ciclisti si sono dati appuntamento per il Pasta Party presso il ristorante "Da Mimì". Subito dopo l'attesa premiazione che ha visto sul podio al primo posto Francesco Favale che è e rimane il campione in carica delle due edizioni di gare di MTB di Rocca Imperiale, oltre ad altre vittorie fuori territorio. Chi ci sarà a sfidarlo il prossimo anno per la terza edizione rocchese?



MICHEAL ORIOLO SI CONFERMA CAMPIONE DI MUAY THAI (BLACK CORNER) *di Filippo Faraldi*

Si è svolta Domenica sera a Rocca Imperiale Marina nella splendida cornice del lido Copacabana, la seconda edizione del Muay Thai Summer Copacabana – Brave Hercules Pass II. Un successo preannunciato per gli amanti della Muay Thai e per i numerosi spettatori presenti, che hanno ammirato e applaudito i 30 atleti presenti provenienti da diverse parti d'Italia. Evento organizzato dall'Asd Black Corner Muay Thai di Policoro, Academy nata nel 2015 e già punto di riferimento per tutto il sud Italia, diretta dal Maestro Nicola Carella, che per il secondo anno fa della splendida Rocca Imperiale la capitale per un giorno del Muay Thai. Galà organizzato alla perfezione e curato nei minimi dettagli, dalla mattina al via le operazioni di peso e visite mediche per gli atleti che raggiungevano Rocca Imperiale, dalle 18:30 hanno aperto l'evento i bambini dai 4 ai 10 anni, con 6 match molto divertenti e molto tecnici per poi passare ai match agonistici e chiudere con un match tra atleti professionisti. Card di alto profilo, match spettacolari e pubblico delle grandi occasioni. Special Guest dell'evento il Maestro Claudio Alberton, icona degli sport da combattimento, il personaggio più carismatico del panorama italiano, presidente della BTF. Presente anche il Thailandese Tutithai Pookakupt con 3 suoi atleti. Il Match più atteso della serata è stato il Main Event con in palio la cintura italiana Muay Thai BTF -58 Kg PRO che ha visto opposti il forte atleta Ahmed El Asar (Team Uof Milano) e il beniamino di casa al suo primo match da professionista Michael Oriolo (Black Corner). E' stato un match al cardiopalma, molto combattuto e dal livello tecnico molto elevato, due atleti tra i più promettenti del panorama nazionale che hanno dato vita ad una guerra che ha



entusiasmato il folto pubblico e gli addetti ai lavori. Vince Michael Oriolo (Black Corner) per giudizio unanime al termine di tre riprese bellissime. Un grande traguardo per il giovane atleta calabrese che ha iniziato la carriera agonistica 3 anni fa agli ordini del Coach Nicola Carella, che conquista il suo primo titolo da professionista ed ora gli si spalancano le porte di scenari molto importanti che lo porteranno a combattere in Italia e all'estero. Un grande ringraziamento espresso sul ring dal maestro Nicola Carella nei confronti dell'amministrazione di Rocca Imperiale promettendo di incontrarsi anche il prossimo anno con la terza edizione del Copacabana Muay Thai.

CONCLUSA LA SECONDA EDIZIONE DI "ROC'N'DOC" *di Antonella Domenica Gatto*

Si è appena conclusa la seconda edizione di "Roc' n' Doc", presso il Monastero dei Frati Osservanti, a Rocca Imperiale (CS). Un'intera settimana dedicata alla scoperta del cinema documentaristico, che ha consentito ai partecipanti di scoprire tutti i segreti del documentario, del fumetto e della fotografia analogica. Ideatori e realizzatori dell'iniziativa, patrocinata dal Comune di Rocca Imperiale, la regista Lavinia Del Croce ed il videomaker Marco Cardellicchio, dell'Associazione di Promozione Sociale "Southern Sofa Film Factory". Eventi, proiezioni e tre laboratori, gratuiti, rivolti a corsisti con o senza esperienza nel mondo dell'audiovisivo: "Roc' n' Doc Lab", "Rok Ink" ed "Impressioni Naturali". Partner ufficiale del primo laboratorio dedicato al racconto della realtà, Docma: sulla base del suo regolamento i corsisti hanno potuto realizzare i diversi documentari. Tra riprese video, montaggio e narrazione di aspetti della realtà, gli appassionati hanno avuto la possibilità di studiare ed approfondire le pratiche narrative, registiche e cinematografiche in ambito documentaristico. Il secondo laboratorio, "Rok Ink", ha permesso ai partecipanti di realizzare una pubblicazione indipendente a bassa tiratura (Zine) partendo da idee, storie personali, aspetti di vita, e fumetti ispirati alla realtà delle cose. Le tecniche illustrative utilizzate per realizzare i lavori sono state varie, dal collage al disegno, al frottage, al pop – up. Nel terzo laboratorio "Impressioni Naturali" attraverso l'utilizzo di tecniche fotografiche desuete è stato possibile apprendere la tecnica della Cianotipia, ed osservare la realtà circostante, raccontandola secondo una propria chiave di lettura. Un seminario originale ed innovativo, conclusosi con la possibilità per i corsisti di partecipare alle mostre dedicate a due laboratori paralleli. Nelle serate conclusive di sabato e domenica sono stati proiettati documentari apprezzati dalla critica, i lavori dei corsisti, ed un documentario interamente dedicato a Rocca Imperiale, Paese ospitante.



LA VIGNETTA *di ALESSANDRA CORTESE*



ECO ROCCHESI

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Caterina Aletti.*

Hanno collaborato: *Barbato Mariateresa, Bernardi Miriam, Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Mastrangelo Donato, Gatto Antonella Domenica, Russo Mariella*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito